RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIOR CONSISTENZA, NONCHE' LA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 7 LETT. n) DELL'ART. 11 DEL D.LGS 118/2011

(elenco dei crediti inesigibili , stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini della prescrizione)

Sono stati stralciati dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per complessivi **€ 5.894,98** sino al compimento dei termini della prescrizione, ed inseriti nello stato Patrimonilae 2019, come evidenziati nell'allegato alla presente relazione.

In parte spesa corrente esiste qualche residuo con anzianità superiore a cique anni per complessivi € 26.613,05 che i servizi non hanno ancora eliminato con il riaccertamento ordinario a causa di situazioni particolari o del mancato termine decorso di prescrizione decennale al fine di evitare problematiche legali.

Crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio 2019

I crediti stralciati dal conto del bilancio 2019 riferiti ai residui 2018 e precedenti, ammontano a € 41.836,83 a fronte di maggiori crediti a residuo accertati per € 174.673,57.
La differenza di € 132.836,74 risultante nel conto del bilancio confluisce nel risultato di amministrazione 2019 ed è costituito principalmente da maggiori crediti riferiti all'Imposta municipale Unica pagata in ritardo e da addizionale comunale all'irpef anno 2018 incassata alla fine del 2019.

Di seguito il prospetto contenente il riepilogo di tutti i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio 2019 (sia riscritti a patrimonio che non) e la stampa dell'elenco delle variazioni agli accertamenti a residuo, (minori entrate) ammontanti A € 41.836,83, all'elenco delle maggiori entrate a residuo per complessivi € 174.211,63 e dei maggiori nuovi accertamenti a residuo creati nel corso del 2019 ammontanti a € 461,94, formanti la somma complessiva di maggiori entrate a residuo per € 174.673,57.

ELENCO CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO AL 31/12/2019

CAPITOLO	COD. MIN. IV LIVELLO	OGGETTO	IMPORTO ELIMINATO	MOTIVO CANCELLAZIONE
1020	1010106	Imposta municipale propria	0,12	Arrotondamento
1060	1010108	Imposta comunale sugli immobili	4.364,00	Errato accertamento
1060	1010108	Imposta comunale sugli immobili	259,00	Eliminato per discarico ruolo Ici n. 2169/2019
1200	1010161	Tributo comunale sui rifiuti e servizi indivisibili	1.098,00	Eliminato per discarico ruolo tares notificato con cartella n. 03920180004708205000
1300	1030101	Fondo di solidarietà comunale	111,60	Errato accertamento
2280	2010101	contributi per indagini statistiche	949,00	Errato accertamento
2520	2010102	Contributi reg.li per rimborso spese sostenute in occasione del terremoto	16.329,14	Eliminato insieme alla spesa di € 16.299,14 al cap. di spesa 1102821 "Spese sostenute in occasione del terremoto" imp. n. 569,17.
3100	3010201	Proventi servizio lampade votive	10.812,98	Eliminati per errato accertamento € 4.840,20 da acc.n. 217/2014, € 3.455,19 da acc. n. 256/2015 e € 2.517,59 da acc. n. 322/16
3110	3010201	Fitti reali di fabbricati	866,97	Eliminato acc.to n. 40/2014 per € 866,97di difficile esigibilità e inseriti nello stato patrimoniale 2019
3130	3010201	Proventi servizio asilo nido	4.803,54	Eliminato acc.to n. 64/2014 per € 4.803,54 di difficile esigibilità e inseriti nello stato patrimoniale 2019
3150	3010201	Proventi derivanti da centri ricreativi estivi	224,47	Eliminato acc.to n. 180/2014 per € 224,47di difficile esigibilità e inseriti nello stato patrimoniale 2019
3340	3010302	Fitti reali di fabbricati	18,00	Errato accertamento
4520	4050101	Proventi concessioni edilizie e sanzioni	2.000,00	Errato accertamento
9040	9010202	Ritenute prev.li e assist. Su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,01	Arrotondamento
		TOTALE	**41.836,83**	

di cui € 5.894,98 eliminati dal conto del bilancio ed iscritti nello Stato Patrimoniale 2019, in quanto crediti di difficile esigibilità con oltre 5 anni di anzianità

104

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
1020/0	101011	219/2018	14/06/2018	IMU DI COMPETENZA 2018			21.205,99		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-0,12	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			21.205,87		
				Totale Capitolo			21.205,87		
1060/0		313/2016	07/12/2016	ATTIVITA DI ACCERTAMENTO 2016 PER ICI 2011(PROT.16683/2016) A RUOLO COATTIVO EMISSIONE 2019 N-4514-4223-2169-2565-10512-6506			33.448,00		
			07/11/2019	MINORI ENTRATE PER DISCARICO RUOLO ICI N. 2169/2019			-259,00	DEGT-38/2019	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
			18/06/2019	MINORI ENTRATE PER ERRATO ACCERTAMENTO			-4.364,00		MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			28.825,00		
				Totale Capitolo			28.825,00		
1200/0		295/2018	27/09/2018	RUOLO COATTIVO PER TARES 2013 N. 5653-5060-2795-4166-2696-2017-3077-8148 E 3005 emesso 2018			96.410,00		
			07/11/2019	MINORI ENTRATE DA DISCARICO RUOLO Tares 2013 notificato con cartella n. 039 2018 00047082 05 000.			-1.098,00	DEGT-38/2019	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			95.312,00		
				Totale Capitolo			95.312,00		
1300/0	103011	205/2018	18/05/2018	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE . SALDO ANNO 2018.			111,60		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019.			-111,60	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
2280/0	201012	283/2018	06/09/2018	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE - ANNO 2018 - ACCERTAMENTO INTROITI DA PARTE DELL'ISTAT.			3.851,00	DESG-103/2018	
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-949,00	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			2.902,00		
				Totale Capitolo			2.902,00		
2520/0		240/2017	07/08/2017	SERVIZIO DI RECUPERO E SISTEMAZIONE TEMPORANEA DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI POGGIO RENATICO E TRASLOCO MATERIALI VARI . CONTR. REG.LE			80.787,95	DEGT-39/2017	
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-16.329,14	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
				Totale Accertamento			64.458,81		
				Totale Capitolo			64.458,81		
3100/0	301003	217/2014	02/12/2014	RUOLO ILLUMINAZIONE VOTIVA 2014 COMPRESO IVA			4.840,20		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-4.840,20	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
		256/2015	17/12/2015	RUOLO ILLUMINAZIONE VOTIVA 2015			3.455,19		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-3.455,19	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
		322/2016	13/12/2016	RUOLO 2016			2.517,59		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-2.517,59	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
3110/0		40/2014	14/02/2014	RETTE SCUOLABUS GEN.GIU2014 e sett. dic. 2014			876,63		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019. ELIMINATO RESIDUO PER DIFFICILE ESIGIBILITA' E INSERITO NELLO STATO PATRIMONIALE			-866,97	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			9,66		
				Totale Capitolo			9,66		
3130/0		64/2014	07/03/2014	RETTE ASILO NIDO 2014			4.803,54		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019. ELIMINATI PER DIFFICILE ESIGIBILITA' E INSERITI NELLO STATO PATRIMONIALE 2019.			-4.803,54	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
3150/0		180/2014	18/09/2014	CRE QUOTA PASTI 2014			224,47		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019. ELIMINATI PER DIFFICILE ESIGIBILITA' E INSERITI NELLO STATO PATRIMONIALE 2019.			-224,47	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
3340/0		100/2018	26/02/2018	LOCAZIONE IMMOBILE 2018 DI VIA XX SETTEMBRE (IL NOCE)			18,00		

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-18,00	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
4520/0	405004	331/2018	08/11/2018	OBLAZIONE RELATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE 2/2018 LA BILACCA SRL			2.000,00		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019			-2.000,00	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
9040/0	901009	66/2018	06/02/2018	INCASSO RITENUTE 2018 EX CPDEL			0,01		
			31/12/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019.			-0,01	G-3/2020	MINORI ENTRATE SU RESIDUI
				Totale Accertamento			0,00		
				Totale Capitolo			0,00		
				TOTALE GENERALE VARIAZIONI			-41.836,83		
				TOTALE GENERALE ACCERTAMENTI			212.713,34		

ELENCO NUOVI ACCERTAMENTI A RESIDUO NATI NEL CORSO 2019

Cod. Livello	Capitolo/Art.	Accertamento	Anno accertamento	Data	Delibera	Descrizione	Beneficiario	Importo 01/01/2019	Importo 31/12/2019
3010201002 - Proventi da asili nido	3130/0	266	2010	09/12/2019		RETTE ASILO NIDO A RUOLO COATTIVO 2010		0,00	56,36
3010201004 - Proventi da corsi extrascolastici	3150/0	264	2010	12/09/2019		RUOLO COATTIVO CREC2010		0,00	15,73
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	234	2009	12/11/2019		RUOLO COATTIVO MENSA SCOLASTICA 2009		0,00	0,46
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	265	2010	05/12/2019		MENSA 2010 RUOLO COATTIVO	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	24,52
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	263	2011	06/05/2019		RUOLO COATTIVO MENSA 2011		0,00	10,73
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	231	2012	10/04/2019		RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2012	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	7,60
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	266	2013	12/11/2019		RETTE A ROLO COATTIVO MENSA 2013	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	1,94
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	245	2014	10/04/2019		RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2014	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	7,21
3010201008 - Proventi da mense	3120/0	10270	2015	10/04/2019		RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2015	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	11,36
3010201016 - Proventi da trasporto scolastico	3110/0	267	2010	20/12/2019		PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI RUOLO COATTIVO ANNO 2010		0,00	1,81
3010201016 - Proventi da trasporto scolastico	3110/0	264	2011	06/05/2019		RUOLO COATTIVO TRAS. SCOL 2011		0,00	4,45
3010201016 - Proventi da trasporto scolastico	3110/0	232	2012	06/05/2019		RUOL O COATTIVO TRASPORTO SC. 2012		0,00	5,35
3010201016 - Proventi da trasporto scolastico	3110/0	265	2013	06/05/2019		RUOLO COATTIVO TR.SCOLASTIVCO 2013		0,00	2,26
3010201999 - Proventi da servizi n.a.c.	3170/0	235	2009	06/12/2019		RUOLO COATTIVO RE E POST SCUOLA 2009		0,00	7,24
3010201999 - Proventi da servizi n.a.c.	3170/0	265	2011	20/12/2019		PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2011		0,00	21,48
3010201999 - Proventi da servizi n.a.c.	3170/0	264	2013	10/04/2019		RUOLO COATTIVO RETTE PRE E POST SCUOLA ANNO 2013	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	197,54
3010201999 - Proventi da servizi n.a.c.	3170/0	246	2014	12/09/2019		pre e post scuola rette a ruolo coatto 2014	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	24,57
3010201999 - Proventi da servizi n.a.c.	3170/0	10271	2015	12/09/2019		RETTE PRE E POST A RUOLO COATTO 2015	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	61,33
								TOTALE	**461,94**

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
1020/0	101011	219/2018	14/06/2018	IMU DI COMPETENZA 2018			21.205,99		
			15/04/2019	imu 2018 incassata nel aprile 2019			62.002,23		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			18/10/2019	ME			192,00		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			83.400,22		
				Totale Capitolo			83.400,22		
1021/0		161/2017	19/04/2017	IMU DA ATTIVITA' DI CONTROLLO 2017: ANNI 2012-2013-2014-2015ruolo coattivo n.2019PARTE N.-4237/2181/2571 (VEDI ANCHE ACCERTAM. ANNO 2016 17			5.684,93		
			18/06/2019	maggior accertamento in quanto arrivato ruolo coattivo esecutivo per accertamenti notificati nel 2017 e non accertati			44.590,44		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			50.275,37		
				Totale Capitolo			50.275,37		
1080/0		75/2017	08/03/2017	ADDIZIONALE COM.ALL'IRPEF 2017			5.435,14		
			12/11/2019	maggior r.			117,28		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			23/07/2019	MAGG.E.			304,04		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			08/03/2019	VARIAZIONE IN Più			854,48		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			14/10/2019	me			233,12		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			10/04/2019	aumento entrata			543,65		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/05/2019	magg e			73,71		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/08/2019	maggior residui			784,17		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			8.345,59		
		132/2018	20/03/2018	ADD. IRPEF DI COMPETENZA ANNO 2018			566.837,93		
			31/12/2019	magg res.			48.955,35		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			10/12/2019	MAGGIORE ENTRATA			14.364,36		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			630.157,64		
				Totale Capitolo			638.503,23		
2730/0	201012	382/2018	31/12/2018	CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER COFINANZIAMENTO MUTUO CASTESSO LAMBERTINI			6.568,00		
			22/02/2019	magg. e.			0,18		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI

108

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
				Totale Accertamento			6.568,18		
				Totale Capitolo			6.568,18		
3110/0	301003	264/2011	06/05/2019	RUOLO COATTIVO TRAS, SCOL. 2011			4,45		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			8,95		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/08/2019	ME			5,84		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/10/2019	ME			16,44		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			35,68		
		232/2012	06/05/2019	RUOL O COATTIVO TRASPORTO SC. 2012			5,35		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/10/2019	ME			4,29		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			6,28		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/08/2019	ME			0,82		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			16,74		
		265/2013	06/05/2019	RUOLO COATTIVO TR.SCOLASTIVCO 2013			2,26		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/08/2019	ME			3,38		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			4,54		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/10/2019	me			20,38		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			30,56		
				Totale Capitolo			82,98		
3120/0		234/2009	12/11/2019	RUOLO COATTIVO MENSA SCOLASTICA 2009			0,46		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			19/12/2019	MAGG. R.			63,01		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/12/2019	MAGG. E.			63,78		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORE RESIDUO			11,45		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			138,70		
		265/2010	05/12/2019	MENSA 2010 RUOLO COATTIVO			24,52		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/12/2019	MAGG. E.			115,65		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			11,05		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORE RESIDUO			5,93		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
			19/12/2019	MAGGIOR. R.			92,29		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			249,44		
		263/2011	06/05/2019	RUOLO COATTIVO MENSA 2011			10,73		
			06/12/2019	MAGG. E.			100,56		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			44,57		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			19/12/2019	MAGGIOR.R.			81,57		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/08/2019	ME			9,36		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			05/12/2019	me			15,56		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			21,45		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/10/2019	ME			8,02		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			291,82		
		231/2012	10/04/2019	RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2012			7,60		
			12/09/2019	mr			19,05		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			07/08/2019	ME			12,00		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/10/2019	ME			68,81		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			21/06/2019	ME			8,33		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			30,17		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			19/12/2019	MAGG. R.			4,28		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			18,98		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			169,22		
		266/2013	12/11/2019	RETTE A ROLO COATTIVO MENSA 2013			1,94		
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			1,94		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			05/12/2019	ME			10,55		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
				Totale Accertamento			14,43		
		245/2014	10/04/2019	RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2014			7,21		
			06/05/2019	ME			7,38		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			12/11/2019	MAGG. R.			33,62		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			33,66		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			21/06/2019	me			7,25		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
						Totale Accertamento	89,12		
		10270/2015	10/04/2019	RETTE MENSA SCOLASTICA RUOLO COATTIVO ANNO 2015			11,36		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			06/05/2019	ME			11,59		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			09/12/2019	ME			2,44		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			21/06/2019	me			67,83		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
						Totale Accertamento	93,22		
						Totale Capitolo	1.045,95		
3150/0		264/2010	12/09/2019	RUOLO COATTIVO CREC2010			15,73		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			20/12/2019	MAGGIORI RESIDUI			15,73		
						Totale Accertamento	31,46		
						Totale Capitolo	31,46		
3170/0		246/2014	12/09/2019	pre e post scuola rette a ruolo coatto 2014			24,57		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/12/2019	AUMENTO E,			25,00		
						Totale Accertamento	49,57		
		10271/2015	12/09/2019	RETTE PRE E POST A RUOLO COATTO			61,33		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			12/09/2019	M R			1,43		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			31/12/2019	AUMENTO E.			62,41		
						Totale Accertamento	125,17		
						Totale Capitolo	174,74		
3260/0		225/2018	14/06/2018	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PERMANENTE			1.244,00		MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			10/05/2019	MAGG. E.			38,00		
						Totale Accertamento	1.282,00		
						Totale Capitolo	1.282,00		
9210/0	902009	3/2017	21/12/2016	ACCERTAMENTO RIMBORSO SPESE PER INCARICO ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE ANNO 2017 DA PARTE DEI COMUNI CONVENZIONATI			1.085,00	DEFB-51/2016	MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI
			12/09/2019	magg. e.			1,00		

112

ELENCO VARIAZIONI ACCERTAMENTI
ESERCIZIO 2019
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Capitolo/Art.	Codice	Accertamento	Data	Descrizione	Anno Esig.	Anno Prov.	Importo	Delibera	Tipo
				Totale Accertamento			1.086,00		
				Totale Capitolo			1.086,00		
				TOTALE GENERALE VARIAZIONI			174.211,63		
				TOTALE GENERALE ACCERTAMENTI			782.450,13		

ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI;

L'ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha attivato alcuna anticipazione di cassa, presentando sempre giacenze di cassa sufficienti a fronteggiare le proprie necessità di pagamento di spese.

ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILUSTRAZIONE

I diritti reali di godimento sono:

- superficie;
- enfiteusi;
- usufrutto;
- uso;
- abitazione;
- servitù prediali.

Superficie

L'art. 952 c.c. afferma che il proprietario può costituire il diritto di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione a favore di altri, che ne acquista la proprietà; del pari può alienare la proprietà della costruzione già esistente, separatamente dalla proprietà del suolo.
Il diritto di superficie si costituisce per contratto (a titolo gratuito o oneroso), e per testamento.
In presenza di questo titolo, non produce effetto il principio di accessione in base al quale il proprietario del suolo acquista la proprietà di quanto accede ad esso.

Enfiteusi

L'enfiteusi ha avuto un grande valore storico per la sua caratteristica di essere finalizzata al miglioramento dei fondi e successivamente per l'attribuzione della proprietà all'enfiteuta.
L'enfiteuta, ossia colui a cui il proprietario concedente concede il fondo in godimento, ha l'obbligo di migliorare il fondo e di pagare al proprietario un canone periodico; ha gli stessi diritti che avrebbe il proprietario sul fondo.
L'enfiteusi può essere perpetua o a tempo (mai meno di 20 anni).
L'enfiteuta può acquistare la piena proprietà del fondo tramite l'affrancazione che si opera con il pagamento di una somma risultante dalla capitalizzazione del canone annuo sulla base dell'interesse legale.
Il concedente può chiedere la devoluzione del fondo enfiteutico se l'enfiteuta deteriora il fondo o non adempie all'obbligo di migliorarlo, o se è in mora nel pagamento di due annualità di canone (art.957 e ss. c.c.).

Usufrutto

L'usufrutto è regolato dagli artt. 978 e ss. c.c. La sua costituzione si può avere per legge, per volontà dell'uomo o per usucapione.

L'usufruttuario ha il diritto di godere della cosa del cd. nudo proprietario, usando la diligenza del buon padre di famiglia, ma deve rispettarne la destinazione economica (*salva rerum substantia*), pur potendone trarre ogni utilità che questa può dare. Deve fare l'inventario e prestare idonea garanzia. Tutti i frutti naturali e civili spettano all'usufruttario per la durata del suo diritto. Egli ha anche diritto ad una indennità per i miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa. Al termine dell'usufrutto deve restituire le cose che formano oggetto del diritto.
La durata dell'usufrutto non può mai eccedere la vita dell'usufruttuario, e se ceduto in ogni caso si estingue alla morte del cedente; se costituito a favore di una persona giuridica non può eccedere al durata di trenta anni.
E' vietato l'usufrutto successivo, mentre è ammesso l'usufrutto congiuntivo.
L'usufrutto si può avere anche su cose consumabili: in tal caso l'usufruttario ha diritto di servirsene e ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto secondo la stima convenuta (è il caso del cd. quasi usufrutto).
Si può avere usufrutto anche su cose deteriorabili ossia su cose che pur se non si consumano in un tratto si deteriorano a poco a poco. In tal caso l'usufruttario ha diritto di servirsene secondo l'uso al quale sono destinate, e alla fine dell'usufrutto è soltanto tenuto a restituirle nello stato in cui si trovano.
L'usufrutto si estingue anche per il totale perimento della cosa su cui è costituito.

Uso e abitazione

L'uso e l'abitazione sono forme limitate di usufrutto. Non si possono cedere.
Secondo l'art.1021 c.c. chi ha diritto d'uso di una cosa può servirsi di essa e se è fruttifera può raccoglierne i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della sua famiglia. I bisogni si devono valutare secondo la condizione sociale del titolare del diritto.
Chi ha il diritto di abitazione di una casa può abitarla limitatamente ai bisogni suoi e della sua famiglia, ricomprendendo nella famiglia anche i figli nati dopo che è cominciato il diritto d'uso o di abitazione, i naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affiliati, anche le persone che convivono con il titolare del diritto per prestare a lui o alla sua famiglia i loro servizi.

Servitù

La servitù prediale, art.1027 e ss. c.c., consiste nel peso imposto sopra un fondo (cd. fondo servente) per l'utilità di un altro fondo (cd. fondo dominante) appartenente a diverso proprietario -per il già citato principio *nemini res sua servit*-; affinchè il fondo dominante può avere una utilità (che può consistere anche nella maggiore comodità o amenità del fondo dominante).
Le servitù possono essere costituite coattivamente o volontariamente, per usucapione o per destinazione del padre di famiglia.
Le servitù coattive (o legali) sono costituite con sentenza che ne stabilisce anche le modalità e l'indennità dovuta, o in alcuni casi con atto dell'autorità amministrativa (acquedotto coattivo, elettrodotto coattivo, passaggio coattivo).
Le servitù volontarie possono essere costituite per contratto o per testamento.
Le servitù si distinguono in apparenti se vi sono opere visibili e permanenti destinate al loro esercizio; non apparenti negli altri casi. Queste ultime si possono costituire solo per contratto o testamento, le prime si possono acquistare anche per usucapione o destinazione del padre di famiglia (due fondi attualmente divisi sono stati posseduti dallo stesso proprietario che ha posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù). Si distinguono ancora in negative e affermative, continue e discontinue.
Si estinguono oltre che per confusione e non uso ventennale, per rinuncia da parte del titolare o per scadenza del termine.
L'azione a difesa della servitù è l'azione confessoria. Il titolare della servitù può farne riconoscere in giudizio l'esistenza contro chi ne contesta l'esercizio e può fare cessare gli eventuali impedimenti e turbative. Può anche chiedere la remissione delle cose in pristino, oltre il risarcimento dei danni (art.1079 c.c.).

Il Comune come dichiarato dal responsabile della gestione del territoriocon mail del 7/3/2017, è proprietario di terreni su cui sono stati realizzati in diritto di superfice 27 alloggi residenziali privati facenti parte di un Piano di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) realizzato nei primi anni '70.
Non sono presenti diritti per enfiteusi, uso e abitazione, né servitù.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET.

1) **Elenco degli enti e organismi strumentali dell'ente , e relativo percorso web di pubblicazione bilanci nel sito internet**

SITO ISTITUZIONALE SOCIETA' - ORGANISMO	*LINK*	*LINK AI BILANCI*
www.acoseaimpianti.it	*http://www.acoseaimpianti.it/*	https://acoseaimpianti.it/entra/uploads/2019/04/ACOSEA-Bilancio-Consuntivo-Completo-2018-2019.03.15.pdf
www.lepida.it	*http://www.lepida.it/*	https://www.lepida.it/bilancio
www.siproferrara.com	*http://www.siproferrara.com/index.php/it/*	https://www.siproferrara.com/images/trasparenza/solo%20bilancio2018.pdf
www.cmvservizi.it	*http://www.cmvservizi.it/*	https://cmvservizi.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_401_731_1.html
www.atuttarete.it	*http://www.atuttarete.it/*	https://trasparenza.atuttarete.it/archivio29_bilanci_0_383_731_1.html
www.clarambiente.it	*http://www.clarambiente.it/*	https://claraspa.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_374_731_1.html
http://cmvenergia.heracomm.com/	*http://cmvenergia.heracomm.com/*	https://cmvenergiaimpianti.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_399_731_1.html
www.deltaduemila.net	*https://www.deltaduemila.net/*	https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2019/09/Bilancio-esercizio-2018.pdf/
www.gruppohera.it	*http://www.gruppohera.it/*	http://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/be2018/
www.consorziocev.it	*http://www.consorziocev.it/*	http://www.consorziocev.it/bandi-gara-contratti/BILANCIO-CEV-2018-XBRL.pdf
www.acerferrara.it	*http:/www.acerferrara.it*	http://www.acerferrara.it/media/uploads/allegati/11/bilancioconsuntivo2018.pdf

2) PERCORSO PUBBLICAZIONE ULTIMO BILANCIO APPROVATO SOCIETA':

SOCIETA' PARTECIPATE	PERCORSO WEB	BILANCIO ANNO
Hera spa	http://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/be2018/	bilancio consolidato 2018
ACOSEA Impianti srl	https://acoseaimpianti.it/entra/uploads/2019/04/ACOSEA-Bilancio-Consuntivo-Completo-2018-2019.03.15.pdf	bilancio d'esercizio 2018
S.I.PRO. Agenzia Prov.le per lo Sviluppo spa	https://www.siproferrara.com/images/trasparenza/solo%20bilancio2018.pdf	bilancio d'esercizio 2018
C.M.V. Servizi srl	https://cmvservizi.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_401_731_1.html	Bilancio d'esercizio 2018
CLARA SPA	https://claraspa.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_374_731_1.html	bilancio d'esercizio 2018
C.M.V. Energia e Impianti srl	https://cmvenergiaimpianti.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio29_bilanci_0_399_731_1.html	bilancio consuntivo 2018
A Tutta RETE srl	https://trasparenza.atuttarete.it/archivio29_bilanci_0_383_731_1.html	bilancio consuntivo 2018
LEPIDA SPA	https://www.lepida.it/bilancio	bilancio d'esercizio 2018
Consorzio Energia Veneto	http://www.consorziocev.it/bandi-gara-contratti/BILANCIO-CEV-2018-XBRL.pdf	bilancio d'esercizio 2018
Acer ferrara	http://www.acerferrara.it/media/uploads/allegati/11/bilancioconsuntivo2018.pdf	Bilancio consuntivo 2018
DELATA 2000 **Soc. Consort. A.r.l.**	https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2019/09/Bilancio-esercizio-2018.pdf/	Bilancio d'esercizio 2018

3) Elenco delle partecipazioni dirette e indirette dell'ente e relativa quota percentuale di capitale :

ORGANISMO	PARTECIPAZIONE DIRETTA/ INDIRETTA	QUOTA POSSEDUTA DIRETTAMENTE %	DESCRIZIONE
LEPIDA SPA	DIRETTA	0,0015	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi
HERA SPA	DIRETTA	0,01765	Gestione dei servizi di acqua – luce - gas-gestione dei servizi ambientali
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER	DIRETTA	0,87	Studio, promozione ed attuazione di iniziative finalizzate a favorire l'incremento in quantità

LO SVILUPPO S.P.A			ed in forza lavoro impiegata degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	DIRETTA	2,22	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	DIRETTA	0,01	Manutenzione del verde pubblico:disinfestazione,derattizzazione,dezanzarizzazione,sgombero neve, pubblica illuminazione, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade, pronto intervento
C.M.V. ENERGIA & IMPIANTO S.R.L.	DIRETTA	0,04	Compravendita di gas naturale e di energia elettrica comprese prestazioni di servizi connessi
CLARA SPA	DIRETTA	4,33%	servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci (società nata dalla fusione dal 1/6/2017 di CMV Raccolta srl e Area Spa.
A TUTTA RETE S.R.L.	INDIRETTA	0,01	Gestione delle reti gas
DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	INDIRETTA	0,00783%	La Società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,08	Fornire servizi per l'energia agli Enti Pubblici consorziati
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FERRARA	diretta	2,24	gestione patrimonio immobiliare - (percentuale di partecipazione al patrimonio netto) ACER al 31/12/2018)

ELENCO PER TIPOLOGIA DI SOCIETA':

Tipologia	Denominazione	Quota %
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Hera spa	0,01765%
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Sipro spa	0,87%
Ente strumentale partecipato	Consorzio Energia Veneto (partecipazione diretta)	0,08%
Ente strumentale partecipato	Acer - Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Ferrara	2,24%
società partecipata a capitale interamente pubblico	ACOSEA IMPIANTI S.r.l. (partecipaz. diretta)	2,22%
società partecipata a capitale interamente pubblico	C.M.V. SERVIZI S.r.l. (partecipaz. diretta)	0,01%
società partecipata a capitale interamente pubblico	CLARA SPA (partecipaz. diretta)	4,33%

società partecipata a capitale interamente pubblico	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.r.l. (partecipaz. diretta)	0,04%
società partecipata a capitale interamente pubblico	A TUTTA RETE S.r.l. (partecipaz. Indiretta)	0,01%
società partecipata a capitale interamente pubblico	LEPIDA S.p.a. (partecipaz. diretta)	0,0015%
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Delta 2000 soc. consort. Arl (partec. Indiretta)	0,00783%

Gli organismi partecipati dal Comune di Poggio Renatico, come si evince dalla tabella sotto riportata, hanno conseguito negli ultimi 3 anni tutti risultati d'esercizio positivi:

ORGANISMO	RISULTATI D'ESERCIZIO ULTIMO TRIENNIO		
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
LEPIDA SPA	€ 457.200,00	€ 309.150,00	€ 538.915,00
HERA SPA	€ 220.400.000,00	€ 266.800.000,00	€ 195.139.000,00
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	€ 7.107,00	€ 7.872,00	€ 132.098,00
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	€ 602.950	€ 353.455,00	€ 679.042,00
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	€ 266.436,00	€ 10.678,00	€ 11.244,00
C.M.V RACCOLTA S.R.L. (*)	€ 81.989,00	//	//
CLARA SPA	//	€ 153.674,00	€ 56.909,00
C.M.V ENERGIA &IMPIANTI SRL (**)	€ 155.558,00	€ 118.564,00	€ -278.885,00
A TUTTA RETE S.R.L. (INDIRETTA)	€ 79.765,00	€ 35.097,00	€ 132.207,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 191.832,00	€ 23.216,00	€ 19.808,00
ACER FERRARA	€ 11.029,00	€ 38.944,00	€ 16.267,00
DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	€ 590,00	€ 5.076,00	€ 6.088,00

(*) C.M.V. Raccolta srl è la società nata dalla scissione di CMV servizi srl approvata con delibera n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal 21/12/2015 – Capitale sociale € 100.000,00. Dal 01/06/2017 è stata oggetto di fusione per incorporazione nella società AREA spa con cambio della denominazione in CLARA spa.

(**) Società nata nei primi mesi del 2016 dalla fusione inversa fra le società CMV Energia e CMV Energia & Impianti.

Nella tabella seguente si riporta il confronto fra la situazione delle partecipazioni societarie dirette al 31/12/2017 e al 31/12/2018.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA'		AL 31/12/2017		AL 31/12/2018	
Società partecipata	Note	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a – C.F. 00243260387	Il Comune di Poggio Renatico possiede n. 936 azioni del valore nominale di € 51,65. Nessun movimento registrato .	€ 48.344,40	0,87%	€ 48.344,40	0,87%
C.M.V. Servizi S.r.l. – CF 01467410385	Il Comune di Poggio Renatico partecipava alla società con un capitale di € 3.000,00. Con delibera C.C. n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal	€ 561,00	0,01%	€ 561,00	0,01%

	21/12/2015, la società è scissa parzialmente e non proporzionalmente nelle due successive CMV Raccolta Srl e CMV Impianti Srl. Il capitale sociale si riduce da € 1.551.440,44 a € 1.401.440,44. La quota di partecipazione passa dal 0,19% al 0,03%. Per effetto di un nuovo conferimento da parte del Comune di Cento con aumento del capitale sociale, la percentuale passa alla fine del 2016 allo 0,01%				
CMV Raccolta Srl – CF 01963970387/CLARA SPA CF. 01004910384	Nasce dalla scissione di CMV servizi srl approvata con delibera n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal 21/12/2015 – Capitale sociale € 100.000,00. Dal 01/06/2017 è stata oggetto di fusione per incorporazione nella società AREA spa con cambio della denominazione in **CLARA spa.**	€ 105.780,00	4,33%	€ 105.780,00	4,33%
CMV Energia e impianti Srl – CF 01963980386	Nasce dalla scissione di CMV servizi srl approvata con delibera n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal 21/12/2015 – Capitale sociale € 50.000,00, Nel corso del 2016 ha incorporato la partecipata indiretta CMV Energia srl.	€200,00	0,04%	€200,00	0,04%
Acosea Impianti srl CF 01642180382	Nasce dall'operazione di fusione/scissione di acosea Spa. Il comune di Poggio renatico è assegnatario di una quota di € 934.157,82 corrispondente al 2,22% del capitale sociale.	€ 936.026,00	2,22%	€ 936.026,00	2,22%
Lepida Spa – C.F. 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale nel 2010.con N. 1 azione del valore nominale di € 1000,00 euro	€ 1.000,00	0,0015%	€ 1.000,00	0,0015%
Hera Spa – C.F.	Il comune di Poggio Renatico è attualmente proprietario di n. 262.872 azioni del valore nominale di € 1,00	262.872,00	0,01765%	262.872,00	0,01765%

Con deliberazione C.C. n. 47 del 18/10/2016 si è proceduto ad approvare la fusione tra Cmv Raccolta Srl e Area Spa con modifica della denominazione sociale in "Clara Spa".

Il 1° giugno 2017, dopo oltre due anni di lavoro, il percorso di fusione di Area e Cmv Raccolta, le due aziende che da anni gestivano i servizi di igiene ambientale in due vasti territori della provincia di Ferrara si sono unite a formare una società unica, sempre a totale capitale pubblico, CLARA spa.

L'atto di fusione di CMV Raccolta per incorporazione nella società Area Spa, con la creazione della nuova società Clara Spa srl, è stato redatto dal notaio A. Zecchi di Ferrara - Rep. N. 28028- Raccolta n. 14021 in data 29/05/2017

L'ente attualmente presenta a seguito della fusione in Clara spa, una quota in tale società di n. 5.289 azioni per un valore nominale di € 105.780,00 con percentuale di possesso pari al 4,33%.

In materia di controlli sulle società partecipate si ricorda che il D.L. n. 174 del 10/10/2012 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", ha previsto un rafforzamento dei controlli negli enti

locali anche con riferimento alle società partecipate predette con l'introduzione di un apposito articolo: 174-quater al TUEL.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 riguardante il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'ente ha proceduto all'approvazione della deliberazione di consiglio comunale n. 44 del 26/09/2017 in merito alla Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016. L'ente in tale deliberazione ha approvato il mantenimento di tutte le società in essere previa adeguata motivazione. Tale delibera è stata trasmessa alla sezione di controllo della corte dei conti per l'Emilia –Romagna, e ha provveduto a caricare i dati nella piattaforma del MEF, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ente entro il 31/12/2018 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2017come previsto dal D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20/12/2018, con mantenimento di tutte le partecipazioni possedute, e con DCC n. 79 del 17/12/2019 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2018 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute.

L'ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 2/10/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società cup2000 in lepida con contestuale trasformazione in società consortile per azioni dal 1/1/2019.

Al 31/12/2019, la situazione vede confermate tutte le società sopra evidenziate, oltre a due società nate nel corso del 2019 da una operazione di scissione . Il Comune di Poggio Renatico infatti è divenuto socio della società Hera Comm S.r.l. con sede legale a Imola (BO), e INRETE spa, per effetto dell'operazione di aggregazione tra INRETE Distribuzione Energia Spa, Hera Comm s.r.l., CMV Energia & Impianti s.r.l. e CMV Servizi s.r.l. effettuata nel corso del 2019.

Con delibera consiliare adottata nel corso del mese di novembre 2019, si è proceduto al recesso dalla società HERA Comm Srl che si era creata a seguito della scissione per incorporazione di CMV E&I, in Hera Comm srl in quanto la partecipazione del Comune di Poggio Renatico in Hera Comm s.r.l. era sostanzialmente marginale, e l'attività di produzione di beni e servizi esplicata da Hera Comm s.r.l. non era assolutamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Poggio Renatico. L'ente ha introito da tale operazione di recesso € 711,86.

Per quanto riguarda invece la società INRETE Distribuzione Energia spa , il comune presenta una capitale nella società di n. 6 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi € 6,00. Il valore di permuta in azioni Hera, stabilito nell'accordo quadro del 2018, ammonta per l'ente a € 660,02. L'operazione sarà effettuata nella primavera 2020.

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Con note del responsabile competente del 11/02/2020 inoltrate via PEC, è stato richiesto alle società partecipate una nota con l'elenco dei crediti e dei debiti al 31/12/2019 riferiti al comune di Poggio Renatico certificata dai propri revisori.
La verifica formale dei debiti e crediti reciproci fra le società e il Comune di Poggio R. si è già conclusa in alcuni casi, mentre in altri risulta ancora in corso in quanto alcune società non hanno ancora restituito le asseverazioni. Tuttavia da controlli contabili reciproci non dovrebbero verificarsi discordanze in merito.
Si darà atto delle risultanze definitive asseverate dai revisori dell'ente e delle società ove presente, al momento dell'approvazione del rendiconto 2019 in consiglio comunale.

Nel prospetto che segue tuttavia si riportano alla data di compilazione della presente relazione, i risultati per quali vi è già stato un riscontro condiviso con alcune partecipate, risultati per i quali manca soltanto la formale asseverazione dell'organo di revisione del Comune.

Società	Crediti Del Comune	Debiti del Comune
Sipro S.p.a.	0,00	0,00
A.T.R. Srl	In corso	In corso
C.M.V. Servizi Srl	In corso	In corso
C.M.V. Energia&Impianti Srl	In corso	In corso
Clara S.p.a	In corso	In corso
IN RETE Distribuzione Energia Spa	In corso	In corso
Acosea Impianti Srl	0,00	0,00
Lepida Spa	In corso	In corso
Consorzio Energia Veneto(*)	In corso	In corso
Delta 2000 s.c.r.l.	0,00	0,00
HERA Spa (**)	7.000,12	3.116,31
Acer Ferrara	0,00	0,00

(*) ente non soggetto a revisione contabile: l'asseverazione è prodotta dal rappresentate legale dell'ente
(**) società quotata

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha mai sottoscritto né ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3 COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.

L'art. 3 comma 17 legge 350/2003 recita:
"17. Per gli enti di cui al comma 16, costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto upfront), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario. Dal 2015, gli enti di cui al comma 16 rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito e per le finalità definite dal comma 18.Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. *(comma così sostituito dall'art. 75 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)"*

L'art. 3 comma 16 legge 350/2003 recita
"16. Ai sensi dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, le regioni a statuto ordinario, gli enti locali, le aziende e gli organismi di cui agli articoli 2, 29 e 172, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi

pubblici, possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. Le regioni a statuto ordinario possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere e degli enti e organismi di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, solo per finanziare spese di investimento."

L''ente presentava al 31/12/2016 garanzie per fideiussioni rilasciate a società sportive su mutui accesi dalle società e non completamente ammortizzati, rilasciate con le modalità previste dall'art. 207 comma 3 e 4 del TUEL che prevede:

"3.La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:
(comma così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

4. Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite.

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE RILASCIATE ancora in corso al 31/12/2019:
Il Comune di Poggio Renatico ha ancora in essere un unico caso di garanzia prestata a favore di soggetti terzi.

Si tratta del rilascio di una fidejussione del Comune di Poggio Renatico a garanzia di un mutuo di € 50.000,00 contratto dalla Polisportiva di Chiesa Nuova per un intervento di lavori di realizzazione di una pavimentazione in calcestruzzo nell'area verde del campo sportivo di Chiesa Nuova, impianto di proprietà comunale. La fidejussione è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 30/04/2015 ed ha la durata di cinque anni scadente nel maggio 2020.

Fino ad oggi la Società Sportiva ha regolamente fatto fronte alle rate di ammortamento del mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Cento Spa non rendendo necessario il ricorso alla garanzia fidejussoria. L'ente ha approvato per tale intervento una contribuzione economica non superiore al 50% della spesa stimata del mutuo che la società sportiva ha contratto con un istituto bancario.

SOCIETA' SPORTIVA	IMPORTO MUTUO GARANTITO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO DEBITO al 31/12/2019
Polisportiva Chiesa Nuova	50.000,00	25/05/2020	€ 5.576,70
TOTALE			**€ 5.576,70**

Non sono state richieste escussioni nei confronti dell'ente nell'anno 2019 per le garanzie sopra rilasciate

L'ente fino al 2015 non aveva mai accantonato al termine dell'esercizio la quota di residuo debito, potenziale per le fideiussioni concesse, ma solo conteggiato nel calcolo dell'indebitamento la quota interessi dovuta dalla società sportiva.
L'armonizzaione contabile prevede un accantonamento di tali somme a garanzia degli equilibri di bilancio e pertanto a decorrere dal rendiconto 2016 si è provveduto ad accantonare l'importo del residuo debito delle garanzie fideiussorie ancora in essere decurtate delle somme iscritte nel bilancio dell'ente da riconoscere alle società come da convenzioni stipulate, pari al 50% annuo della rata dovuta all'ente creditore.

Con il presente rendiconto la situazione relativa all'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al **31/12/2019** risulta la seguente:

SOCIETA' SPORTIVA	IMPORTO RESIDUO DEBITO al 31/12/2019	IMPORTO RATA FINANZ. SUL BIL 2020	IMPORTO RESIDUO ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMM.NE 2019
Polisportiva Chiesa Nuova	€ 5.576,70	€ 2.864,18	€ 2.864,18
TOTALE	**€ 5.576,70**	**€ 2.864,18**	**€ 2.864,18**

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI.

Di seguito si allega l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2019 facenti parte dell'inventario comunale.
Dell'elenco sotto riportato si evidenzia che producono proventi, per locazioni o concessioni, gli impianti sportivi, i centri culturali/ricreativi, le palestre, la casa protetta,l'asilo nido, alcuni locali dei centri civici, le sale riunioni. Non comprese nell'elenco, producono proventi le reti del gas (in concessione), le reti idriche (in concessione).

Esse in srl

Comune di POGGIO RENATICO

17/03/2020

Libro dei Beni Ammortizzabili

Elenco Immobili - tutti

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
1	ASILO NIDO - CAPOLUOGO - VIA ALDO MORO, 6	2,00	1.030.500,65	997.394,39	200.670,61	829.830,04
3	ALLOGGI POLIFUNZIONALI PER ANZIANI - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 8	2,00	139.390,74	118.632,42	60.710,96	78.679,78
5	CHIOSCO VENDITA FIORI - CAPOLUOGO - VIA CHIESA VECCHIA (CIMITERO)	2,00	10.975,80	8.780,64	5.180,03	5.795,77
6	CIMITERO - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA CHIESA VECCHIA	3,00	816.853,02	816.853,02	396.622,17	420.230,85
10	CAMPO DA CALCIO - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 62	2,00	443.096,94	443.096,94	184.419,87	258.677,07
12	CAMPO DA CALCIO - CHIESA NUOVA - CHIESA NUOVA - PIAZZA MERLI, 14	2,00	392.637,54	392.637,54	160.083,75	232.553,79
14	CIMITERO - CHIESA NUOVA - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO	3,00	191.997,20	191.997,20	42.833,89	149.163,31
15	CENTRO SPORTIVO - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 81/83	2,00	962.497,51	962.497,51	492.058,78	470.438,73
17	CIMITERO - MADONNA BOSCHI - MADONNA BOSCHI - VIA COMINALE	3,00	304.623,40	304.623,40	126.748,77	177.874,63
20	CAMPO DA CALCIO - CORONELLA - CORONELLA - VIA CORONELLA, 110/A	2,00	342.751,50	342.751,50	168.268,16	174.483,34
21	PALESTRA - GALLO - GALLO - VIA EUROPA, 2/4	2,00	1.504.402,78	1.504.402,78	800.309,81	704.092,97
23	CIMITERO - GALLO - GALLO - VIA DELLA CHIESA	3,00	344.669,59	344.669,59	120.823,72	223.845,87
26	CAMPO DA CALCIO - GALLO - GALLO - VIA DELLA CHIESA, 38/40	2,00	528.654,11	528.654,11	256.282,64	272.371,47
28	CENTRO SOCIALE - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 8	2,00	304.087,47	268.654,93	117.415,85	186.671,62
29	MONUMENTO AI CADUTI - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIALE GARIBALDI	3,00	0,00			
30	MONUMENTO AI CADUTI - GALLO - GALLO - PIAZZA IV NOVEMBRE	3,00	0,00			
31	MAGAZZINO COMUNALE - CAPOLUOGO - VIA SEGADIZZO, 8	2,00	312.198,11	271.096,28	138.590,80	173.607,31
32	CENTRO CIVICO - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - PIAZZA DEL POPOLO, 21	2,00	1.490.852,28	1.380.823,94	276.151,09	1.214.701,19
35	EX SCUOLA ELEMENTARE - CHIESA NUOVA - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	45.095,00	36.076,00	21.282,86	23.812,14
36	TERRENO - LOC. BANCA RENO - VIA SABBIONI	0,00	10.329,14	10.329,14		10.329,14
37	SCUOLA ELEMENTARE - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA CAVOUR, 40	2,00	2.652.053,07	2.507.728,01	684.993,17	1.967.059,90
43	MUNICIPIO - CASTELLO LAMBERTINI - CAPOLUOGO - PIAZZA CASTELLO, 1	0,00	2.274.618,17			2.274.618,17
49	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (1) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
50	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (2) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.042,30	15.706,10
51	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (3) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
52	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (4) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50

424

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
53	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (5) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
54	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (6) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
55	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (7) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
56	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (8) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
57	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (9) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
58	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (10) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
59	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (11) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
60	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 2 (12) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.074,50	20.324,30
61	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (1) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
62	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (2) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
63	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (1) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
64	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (2) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	26.134,60	20.907,68	12.334,40	13.800,20
65	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (3) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,98	15.708,42
66	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 10	2,00	2.195.561,16	2.080.363,44	885.256,40	1.310.304,76
74	CABINA ELETTRICA - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO	2,00	6.210,05	4.968,04	3.410,39	2.799,66
75	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (4) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
76	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (3) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
77	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (4) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
78	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (5) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
79	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA S.CARLO 2 (6) - CAPOLUOGO - VIA SAN CARLO, 2	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
80	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (5) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	29.748,40	23.798,72	14.039,90	15.708,50
81	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA ROMA 6 (6) - CAPOLUOGO - VIA ROMA, 6	2,00	38.398,80	30.719,04	18.122,50	20.276,30
82	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 58 (1) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 58	2,00	38.397,70	30.718,16	18.122,01	20.275,69
86	SCUOLA ELEMENTARE - GALLO - GALLO - VIA SCUOLE, 3	2,00	919.570,48	859.836,08	317.863,71	601.706,77
89	SCUOLA MATERNA - CORONELLA - CORONELLA - VIA CORONELLA, 2	2,00	532.302,30	502.274,06	151.248,80	381.053,50
92	AUTORIMESSA CORONELLA (AREA SCUOLA) - CORONELLA - VIA CORONELLA, 2	2,00	4.419,80	3.535,84	2.085,90	2.333,90
93	EDICOLA - CORONELLA (AREA SCUOLA) - CORONELLA - VIA CORONELLA, 2	2,00	10.019,09	8.015,27	4.728,55	5.290,54
99	IMPIANTO DEPURATORE - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA SANGUETTOLA	3,00	27.760,42	27.760,42	8.227,20	19.533,22
100	IMPIANTO DEPURATORE - MADONNA BOSCHI - MADONNA BOSCHI - VIA MADONNA BOSCHI	3,00	0,00			
101	IMPIANTO DEPURATORE - CHIESA NUOVA - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO	3,00	0,00			
102	IMPIANTO DEPURATORE - CORONELLA - CORONELLA - VIA RUSSIA	3,00	0,00			
103	CENTRO CIVICO - GALLO - GALLO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 1-3-5	2,00	133.064,19	111.386,15	60.713,66	72.350,54
105	SCUOLA MEDIA "BENTIVOGLIO" - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA SALVO D'ACQUISTO	2,00	2.694.859,71	2.367.376,95	939.405,88	1.755.453,83

125

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
112	GIARDINI PUBBLICI - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO	0,00	295.375,51	295.375,51		295.375,51
114	VIA AMENDOLA GIORGIO - CAPOLUOGO	3,00	1.695,80	1.695,80	148,29	1.547,51
115	VIA BENEDETTO XIV - CAPOLUOGO	3,00	41.655,38	41.655,38	17.558,33	24.097,05
116	VIA BIANCHI - CAPOLUOGO	3,00	106.566,45	106.566,45	16.939,73	89.626,72
118	VIA BOSCO SALICI - CAPOLUOGO	3,00	131.875,60	131.875,60	28.210,36	103.665,24
121	VIA CADUTI SUL LAVORO - CAPOLUOGO	3,00	8.660,74	8.660,74	2.463,93	6.196,81
123	VIA CAMPO SPORTIVO - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
124	VIA CANALI - CAPOLUOGO	3,00	2.029,54	2.029,54	579,01	1.450,53
125	VIA CAPELLI RUFFILLO - CAPOLUOGO	3,00	24.999,20	24.999,20	8.653,99	16.345,21
126	PIAZZA CASTELLO - CAPOLUOGO	3,00	326.805,90	326.805,90	127.799,33	199.006,57
132	VIA CAVOUR - CAPOLUOGO	3,00	457.847,66	457.847,66	127.610,92	330.236,74
135	VIA CHIESA VECCHIA - CAPOLUOGO	3,00	57.879,99	57.879,99	12.212,73	45.667,26
137	VIA CURIEL EUGENIO - CAPOLUOGO	3,00	140.571,21	140.571,21	38.523,75	102.047,46
140	VIA SALVO D'ACQUISTO - CAPOLUOGO	3,00	201.524,70	201.524,70	42.413,95	159.110,75
143	VIA DEL GUERCINO - CAPOLUOGO	3,00	48.079,38	48.079,38	1.359,40	46.719,98
144	VIA DELL'ARTIGIANATO - CAPOLUOGO	3,00	2.760,00	2.760,00	836,09	1.923,91
145	VIA DELVIA - CAPOLUOGO	3,00	27.707,97	27.707,97	4.939,79	22.768,18
146	VIA DI VITTORIO GIUSEPPE - CAPOLUOGO	3,00	70.599,65	70.599,65	23.705,67	46.893,98
147	VIA DONATORI DI SANGUE - CAPOLUOGO	3,00	3.172,00	3.172,00	55,71	3.116,29
148	VIA FONDA - CAPOLUOGO	3,00	28.822,14	28.822,14	5.930,69	22.891,45
151	VIA GARIBALDI GIUSEPPE - CAPOLUOGO	3,00	4.300,50	4.300,50	224,80	4.075,70
152	VIA GIOVANNI XXIII - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
153	VIA GRANDI ACHILLE - CAPOLUOGO	3,00	120.542,93	120.542,93	27.995,64	92.547,29
154	VIA MARCONI GUGLIELMO - CAPOLUOGO	3,00	153.055,79	153.055,79	43.357,83	109.697,96
155	VIA MATTEOTTI GIACOMO - CAPOLUOGO	3,00	469.710,53	469.710,53	174.879,47	294.831,06
157	VIA MORETTO - CAPOLUOGO	3,00	19.743,93	19.743,93	1.564,30	18.179,63
159	VIA MORO ALDO - CAPOLUOGO	3,00	27.030,94	27.030,94	7.798,59	19.232,35
162	VIA PIETRO NENNI - CAPOLUOGO	3,00	26.845,27	26.845,27	2.101,05	24.744,22
165	VIA PADUSA - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
166	VIA PIO - CAPOLUOGO	3,00	147.676,31	147.676,31	35.482,75	112.193,56
173	VIA PONTE ROSSO - CAPOLUOGO	3,00	66.728,84	66.728,84	13.448,02	53.280,82
174	PIAZZA DEL POPOLO - CAPOLUOGO	3,00	116.791,36	116.791,36	27.856,02	88.935,34
176	VIA RASTELLO - CAPOLUOGO	3,00	181.922,84	181.922,84	73.675,67	108.247,17

126

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
177	VIA RAVEDA - CAPOLUOGO	3,00	62.238,99	62.238,99	18.559,89	43.679,10
179	VIA ROMA - CAPOLUOGO	3,00	93.835,27	93.835,27	24.457,21	69.378,06
180	VIA SABBIONI - CAPOLUOGO	3,00	112.139,95	112.139,95	38.506,04	73.633,91
185	VIA SAN CARLO - CAPOLUOGO	3,00	247.986,75	247.986,75	57.508,75	190.478,00
186	VIA SAN DONNINO - CAPOLUOGO	3,00	11.178,25	11.178,25	3.664,78	7.513,47
188	PIAZZETTA SAN GIUSEPPE - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
189	VIA SAN SEBASTIANO - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
190	VIA SEGADIZZO - CAPOLUOGO	3,00	186.912,15	186.912,15	51.092,97	135.819,18
191	VIA SIMONI - CAPOLUOGO	3,00	20.141,82	20.141,82	9.181,33	10.960,49
193	VIA STAZIONE - CAPOLUOGO	3,00	91.376,52	91.376,52	31.899,04	59.477,48
195	VIA TORNIANO - CAPOLUOGO	3,00	287.597,17	287.597,17	59.177,50	228.419,67
201	VIA TORTORELLA - CAPOLUOGO	3,00	130.133,97	130.133,97	6.410,82	123.723,15
202	VIA UCCELLINO - CAPOLUOGO	3,00	274.882,20	274.882,20	83.114,58	191.767,62
204	VIA XXV APRILE - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
205	VIA XX SETTEMBRE - CAPOLUOGO	3,00	191.412,01	191.412,01	77.766,19	113.645,82
206	VIA VERDI - CAPOLUOGO	3,00	171.290,21	171.290,21	64.742,83	106.547,38
209	VIA TURATI F. - CAPOLUOGO	3,00	3.924,70	3.924,70	550,54	3.374,16
210	VIA CASAZZE - CHIESA NUOVA	3,00	175.257,49	175.257,49	33.742,88	141.514,61
212	VIA GALLIERA - CHIESA NUOVA	3,00	13.185,31	13.185,31	4.666,08	8.519,23
214	PIAZZA MERLI - CHIESA NUOVA	3,00	0,00			
215	VIA PASSO - CHIESA NUOVA	3,00	108.851,70	108.851,70	21.909,64	86.942,06
217	VIA RIOLO - CHIESA NUOVA	3,00	63.051,49	63.051,49	16.743,61	46.307,88
219	VIA SCORSURO - CHIESA NUOVA	3,00	523.914,57	523.914,57	155.124,92	368.789,65
222	VIA STRADA NUOVA - CHIESA NUOVA	3,00	83.838,74	83.838,74	13.175,21	70.663,53
223	VIA CONFINE - CORONELLA	3,00	84.994,66	84.994,66	26.337,57	58.657,09
226	VIA CORONELLA - CORONELLA	3,00	556.218,96	556.218,96	163.264,67	392.954,29
228	VIA IMPERIALE - CORONELLA	3,00	297.623,85	297.623,85	68.179,58	229.444,27
229	PIAZZA DELLA LIBERTA' - CORONELLA	3,00	0,00			
230	VIA MACELLO - CORONELLA	3,00	82.973,71	82.973,71	33.930,95	49.042,76
232	VIA RUSSIA - CORONELLA	3,00	69.133,28	69.133,28	23.781,53	45.351,75
233	VIA BASSA - MADONNA BOSCHI	3,00	51.525,08	51.525,08	12.059,84	39.465,24
235	VIA COMINALE - MADONNA BOSCHI	3,00	9.484,96	9.484,96	3.456,19	6.028,77
237	PIAZZA SAFFI AURELIO - MADONNA BOSCHI	3,00	3.159,76	3.159,76	1.189,93	1.969,83

127

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
238	VIA MADONNA BOSCHI - MADONNA BOSCHI	3,00	131.394,18	131.394,18	39.126,48	92.267,70
242	VIA VERGA - MADONNA BOSCHI	3,00	10.070,50	10.070,50	4.230,44	5.840,06
245	VIA ARGINE - GALLO	3,00	120.790,08	120.790,08	16.250,27	104.539,81
247	VIA BANCHETTA - GALLO	3,00	50.706,53	50.706,53	15.058,36	35.648,17
248	VIA DELLA CHIESA - GALLO	3,00	203.871,10	203.871,10	47.722,27	156.148,83
250	VIA DELLE NAZIONI - GALLO	3,00	7.643,00	7.643,00	2.564,47	5.078,53
251	VIA EUROPA - GALLO	3,00	23.350,91	23.350,91	3.639,78	19.711,13
252	VIA GALLO - GALLO	3,00	617.821,69	617.821,69	170.694,08	447.127,61
259	VIA GANZANINI - GALLO	3,00	6.919,91	6.919,91	2.167,28	4.752,63
260	VIA GRAMSCI ANTONIO - GALLO	3,00	10.702,56	10.702,56	1.083,55	9.619,01
262	VIA MOLINO - GALLO	3,00	20.437,74	20.437,74	5.707,71	14.730,03
264	PIAZZA IV NOVEMBRE - GALLO	3,00	73.151,97	73.151,97	30.551,63	42.600,34
269	VIA SALDONE - GALLO	3,00	52.357,07	52.357,07	11.894,38	40.462,69
270	VIA SCUOLE - GALLO	3,00	33.452,25	33.452,25	10.367,07	23.085,18
271	VIA 8 MARZO - CAPOLUOGO	3,00	5.415,05	5.415,05	2.490,46	2.924,59
272	VIA 1 MAGGIO - CAPOLUOGO	3,00	5.415,05	5.415,05	2.490,46	2.924,59
273	VIA RAFFAELLO SANTI - CAPOLUOGO	3,00	37.713,37	37.713,37	14.475,57	23.237,80
275	SCUOLA MATERNA - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA S. D'ACQUISTO	2,00	333.565,11	333.565,11	36.764,92	296.800,19
281	EX SCUOLA DI MADONNA BOSCHI - MADONNA BOSCHI - VIA MADONNA BOSCHI, 1	2,00	354.959,58	327.257,84	77.709,00	277.250,58
284	IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	166.440,47	166.440,47	38.783,85	127.656,62
374	VIA GIUSEPPE MAZZINI - CAPOLUOGO	3,00	43.769,83	43.769,83	11.404,05	32.365,78
517	VIA FRATELLI CERVI - GALLO	3,00	49.893,46	49.893,46	17.956,96	31.936,50
533	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (1) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
536	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 5 (1) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 5	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
543	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (1) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
554	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CORONELLA 108 (1) - CORONELLA - VIA CORONELLA, 108	2,00	40.549,30	32.439,44	12.325,22	28.224,08
555	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CORONELLA 108 (2) - CORONELLA - VIA CORONELLA, 108	2,00	40.549,30	32.439,44	12.325,22	28.224,08
558	APPARTAMENTO - VIA SALDONE 4 (1) - GALLO - VIA SALDONE, 4	2,00	38.797,00	31.037,60	11.792,58	27.004,42
559	APPARTAMENTO - VIA SALDONE 4 (2) - GALLO - VIA SALDONE, 4	2,00	39.882,70	31.906,16	12.122,47	27.760,23
560	APPARTAMENTO - VIA SALDONE 4 (3) - GALLO - VIA SALDONE, 4	2,00	38.797,00	31.037,60	11.792,58	27.004,42
704	PASSERELLA CICLOPEDONALE GALLO - GALLO	3,00	131.454,42	131.454,42	41.759,29	89.695,13
717	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA SCORSURO 131 (1) - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	40.038,90	32.031,12	13.131,03	26.907,87
718	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA SCORSURO 131 (2) - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	44.363,00	35.490,40	14.549,12	29.813,88

128

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
719	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA SCORSURO 131 (3) - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	44.363,00	35.490,40	14.549,12	29.813,88
720	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA SCORSURO 131 (4) - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	44.363,00	35.490,40	14.549,12	29.813,88
721	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA SCORSURO 131 (5) - CHIESA NUOVA - VIA SCORSURO, 131	2,00	44.363,00	35.490,40	14.549,12	29.813,88
726	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 12 (1) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 12	2,00	35.712,60	28.570,08	10.855,08	24.857,52
728	APPARTAMENTO VIA MOLINAZZO 4 - CAPOLUOGO - VIA MOLINAZZO, 4	2,00	18.581,20	14.864,96	5.647,90	12.933,30
734	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CASAZZE 2/A - CHIESA NUOVA - VIA CASAZZE, 2/A	2,00	63.236,80	50.589,44	19.221,19	44.015,61
745	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA C. LAVORO 16 (1) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 16	2,00	48.507,80	38.806,24	14.744,20	33.763,60
761	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (3) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
775	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (2) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
789	TERRENO - CAPOLUOGO - VIA SEGADIZZO	0,00	477.870,74	477.870,74		477.870,74
818	PISTA CICLOPEDONALE DI GALLO - GALLO	3,00	323.077,15	323.077,15	36.466,28	286.610,87
919	TERRENO IN FRAZIONE DI GALLO - GALLO	0,00	83.642,00	83.642,00		83.642,00
1.000	PIAZZALE ANTISTANTE CHIESA CORONELLA - CORONELLA - VIA CORONELLA	0,00	0,00			
1.180	PARCHEGGIO PROSPICIENTE V.NAZIONALE - CAPOLUOGO - VIA NAZIONALE	3,00	13.189,00	13.189,00	2.666,35	10.522,65
2.168	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 58 (2) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 58	2,00	38.397,70	30.718,16	18.122,01	20.275,69
2.169	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 58 (3) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 58	2,00	38.397,70	30.718,16	18.122,01	20.275,69
2.170	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 58 (4) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 58	2,00	38.397,70	30.718,16	18.122,01	20.275,69
2.171	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 12 (2) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 12	2,00	35.712,60	28.570,08	10.855,08	24.857,52
2.172	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 12 (3) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 12	2,00	35.712,60	28.570,08	10.855,08	24.857,52
2.173	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA XX SETTEMBRE 12 (4) - CAPOLUOGO - VIA XX SETTEMBRE, 12	2,00	35.712,60	28.570,08	10.855,08	24.857,52
2.174	APPARTAMENTO - VIA C. LAVORO 16 (2) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 16	2,00	47.570,60	38.056,48	14.594,32	32.976,28
2.175	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA C. LAVORO 18 (1) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 18	2,00	48.507,80	38.806,24	14.744,20	33.763,60
2.176	APPARTAMENTO - VIA C. LAVORO 18 (2) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 16	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.177	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA C. LAVORO 20 (1) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 20	2,00	63.122,40	50.497,92	19.186,43	43.935,97
2.178	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA C. LAVORO 22 (1) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 22	2,00	39.070,90	31.256,72	11.875,85	27.195,05
2.179	APPARTAMENTO - VIA C. LAVORO 22 (2) - CAPOLUOGO - VIA CADUTI SUL LAVORO, 22	2,00	25.947,90	20.758,32	11.135,65	14.812,25
2.180	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CASAZZE 2/C - CHIESA NUOVA - VIA CASAZZE, 2/C	2,00	63.236,80	50.589,44	19.221,19	44.015,61
2.181	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CASAZZE 2/D - CHIESA NUOVA - VIA CASAZZE, 2/D	2,00	62.943,10	50.354,48	19.131,92	43.811,18
2.182	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA CASAZZE 2/I - CHIESA NUOVA - VIA CASAZZE, 2/I	2,00	63.236,80	50.589,44	19.221,19	44.015,61
2.183	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (2) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
2.184	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (3) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
2.185	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (4) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
2.186	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (5) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
2.187	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 2 (6) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 2	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
2.188	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 4 (1) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 4	2,00	28.633,00	22.906,40	8.707,50	19.925,50
2.189	APPARTAMENTO - VIA DI VITTORIO 4 (2) - CAPOLUOGO - VIA DI VITTORIO, 4	2,00	21.235,50	16.988,40	6.454,68	14.780,82
2.190	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (2) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	47.570,60	38.056,48	14.459,39	33.111,21
2.191	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (3) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.192	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (4) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.193	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (5) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.194	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 4 (6) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 4	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.195	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (2) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
2.196	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (1) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.197	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (4) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.198	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (5) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
2.199	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (6) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.200	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (7) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
2.201	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (8) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
2.202	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (9) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.203	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (10) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.204	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (11) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.205	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 39 (12) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 39	2,00	40.718,70	32.574,96	12.376,69	28.342,01
2.206	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (1) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	39.018,10	31.214,48	11.859,77	27.158,33
2.207	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (3) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.208	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (4) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	39.018,10	31.214,48	11.859,77	27.158,33
2.209	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (5) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	39.018,10	31.214,48	11.859,77	27.158,33
2.210	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (6) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.211	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (7) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.212	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (8) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	39.018,10	31.214,48	11.859,77	27.158,33
2.213	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (9) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	43.342,20	34.673,76	13.174,18	30.168,02
2.214	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (10) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	30.368,80	24.295,04	9.230,75	21.138,05
2.215	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA - VIA NENNI 41 (11) - CAPOLUOGO - VIA NENNI, 41	2,00	43.342,20	34.673,76	13.174,18	30.168,02
2.216	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 5 (2) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 5	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.217	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 5 (3) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 5	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.218	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 5 (4) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 5	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43
2.219	APPARTAMENTO - VIA MORETTO 5 (5) - CAPOLUOGO - VIA MORETTO, 5	2,00	43.246,50	34.597,20	13.145,07	30.101,43

130

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
2.222	CAMPO DA ALLENAMENTO - VIA SANTI - CAPOLUOGO - VIA F. SANTI	2,00	187.200,41	187.200,41	26.964,95	160.235,46
2.263	PARCO GIOCHI - GALLO - GALLO - VIA DELLE NAZIONI	0,00	8.024,78	8.024,78		8.024,78
2.265	PARCO GIOCHI - GALLO - GALLO - VIA EUROPA	0,00	9.659,58	9.659,58		9.659,58
2.266	PARCO GIOCHI - CHIESA NUOVA - CHIESA NUOVA - PIAZZA MERLI	0,00	11.589,51	11.589,51		11.589,51
2.267	PARCO GIOCHI - CORONELLA - CORONELLA - VIA MACELLO	0,00	16.055,29	16.055,29		16.055,29
2.278	PARCO GIOCHI - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - VIA EINAUDI	0,00	16.028,52	16.028,52		16.028,52
2.279	PARCO GIOCHI - CAPOLUOGO - CAPOLUOGO - IN VIA FALCONE	0,00	13.618,64	13.618,64		13.618,64
2.280	EDICOLA DI VIA SEGADIZZO - CAPOLUOGO - VIA SEGADIZZO, 2/I	2,00	14.719,89	11.775,91	2.354,55	12.365,34
2.282	TORRE PIEZOMETRICA - CAPOLUOGO - VIA SEGADIZZO	2,00	127.224,33	101.779,46	60.044,31	67.180,02
2.286	TERRENO VIA SALVO D'ACQUISTO - CAPOLUOGO - VIA SALVO D'ACQUISTO	0,00	31.468,50	31.468,50		31.468,50
2.288	MANUTENZIONEI INDIVISIBILI ALLOGGI ACER - TERRITORIO COMUNALE	2,00	12.260,14	12.260,14	2.371,94	9.888,20
2.289	MANUTENZIONI INDIVISIBILI SULLA VIABILITA' - TERRITORIO COMUNALE	3,00	187.925,14	187.925,14	12.364,53	175.560,61
2.298	PALAZZETTO DI VIA TESTI - CAPOLUOGO - VIA TESTI	2,00	49.159,77	49.159,77	1.842,80	47.316,97
2.319	PISTA CICLOPEDONALE DI POGGIO RENATICO - POGGIO RENATICO	3,00	136.059,66	136.059,66	20.314,49	115.745,17
2.353	SCUOLA ELEMENTARE G. BENTIVOGLIO - VIA SALVO D'ACQUISTO N. 9	2,00	32.227,43	32.227,43	1.530,57	30.696,86
2.368	APPARTAMENTO CON AUTORIMESSA VIA SCORSURO 131 - CHIESA NUOVA VIA SCORSURO 131	2,00	44.363,00	35.490,40	4.963,79	39.399,21
2.370	VIA EROI DI CEFALONIA - NEL CAPOLUOGO	3,00	0,00			
2.371	VIA PERTINI - NEL CAPOLUOGO	3,00	0,00			
2.440	AREA DI SGAMBAMENTO CANI - CAPOLUOGO VIA PUCCINI	3,00	12.394,32	12.394,32	1.859,47	10.534,85
2.445	UFFICI SEDE PROVVISORIA - NUOVO MUNICIPIO - CAPOLUOGO - VIA SALVO D'ACQUISTO 5/A	2,00	51.125,52	51.125,52	1.328,24	49.797,28
2.447	PALESTRA SCOLASTICA TEMPORANEA - CAPOLUOGO - VIA LEOPOLDO TESTI N.21	2,00	2.266,76	2.266,76	57,51	2.209,25
2.497	VIA ITALIA - GALLO	3,00	11.760,80	11.760,80	1.162,56	10.598,24
2.502	VIA MAGRI - CAPOLUOGO	3,00	2.328,18	2.328,18	281,11	2.047,07
2.511	VIA FORNASINI - CAPOLUOGO	3,00	17.770,67	17.770,67	2.288,77	15.481,90
2.514	VIA F.SANTI - CAPOLUOGO	3,00	2.855,00	2.855,00	386,33	2.468,67
2.515	PISTA CICLOPEDONALE DI VIA UCCELLINO - SANGUETTOLA - VIA UCCELLINO	3,00	309.548,87	309.548,87	24.880,13	284.668,74
2.516	ARCHIVIO COMUNALE - POGGIO RENATICO	2,00	172.179,33	172.179,33		172.179,33
2.517	VIA SANGUETTOLA - TERRITORIO COMUNALE	3,00	4.910,34	4.910,34	163,45	4.746,89
2.519	VIA MONTANARI - TERRITORIO COMUNALE	3,00	6.197,60	6.197,60	41,26	6.156,34
		Totali:	**36.438.034,80**	**32.422.086,92**	**10.672.450,11**	**25.765.584,69**

131

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA NORME DI LEGGE E DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PARTE PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2019

Il conto del patrimonio 2012 è stato oggetto di una revisione straordinaria da parte di una ditta specializzata incaricata dall'ente, a seguito dei numerosi danni provocati dal sisma del 20 e 29/5/2012 ai beni mobili ed immobili del comune. Il tutto è stato effettuato nel tentativo di pervenire ad una rilevazione ed ad un aggiornamento dei valori patrimoniali il più possibile in linea con i dettati normativi anche allo scopo di conoscere l'esatta quantificazione patrimoniale , al fine di procedere ad una copertura assicurativa patrimoniale dell'ente più congrua possibile .

Il lavoro svolto ha comportato anche la ricostruzione del valore iniziale della consistenza di alcune poste patrimoniali conseguente alla revisione degli inventari dei beni mobili ed immobili.
Pertanto le rettifiche straordinarie apportate nell'esercizio 2012 alle poste patrimoniali, sono state apportate direttamente a variazione del netto patrimoniale senza transitare per il conto economico.

Nel 2013, 2014 e 2015 la medesima ditta ha continuato l'aggiornamento del patrimonio comunale e dell'inventario al fine di rilevare ulteriori modifiche al patrimonio causate dal sisma e dalla ricostruzione degli immobili danneggiati, iniziata nel corso del 2013, nonché il mantenimento della sistuazione aggiornata al 2016, anche a causa delle ormai limitate risorse umane a disposizione dell'ete per effettuare tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

L'attuale Conto del Patrimonio è nato con l'ordinamento contabile D.Lgs n. 77 del 1995, che ha imposto agli Enti Locali di effettuare rilevazioni mobiliari e immobiliari. La gestione di Inventario e Patrimonio ha però avuto spesso un ruolo marginale all'interno degli obiettivi e della pianificazione dell'Ente locale. Il TUEL (D.Lgs. 267/2000) ha confermato poi all'art.230 Conto del Patrimonio e conti patrimoniali speciali, comma 7, che "gli Enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari".

E' solo nel 2008 che si pone l'attenzione sull'argomento, sia grazie alla Corte dei Conti la quale inizia a segnalare molti Enti come inadempienti all'obbligo di aggiornamento degli inventari patrimoniali, sia grazie alla Legge 133/2008 (in particolare l'articolo 58) "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", con la quale si introduce il cosiddetto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni (allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione).

Nel 2011 interviene il D.Lgs n. 118 il quale stabilisce al Titolo I i criteri per le Regioni, gli Enti Locali e loro enti strumentali (esclusi gli enti sanitari) volti ad assicurare l'armonizzazione dei conti pubblici al fine di garantire il governo unitario della finanza pubblica e la tutela dell'unità economica della Repubblica.

Per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale la normativa prevede che il sistema di contabilità finanziaria adottato dalle Regioni, dagli Enti Locali, e da alcuni enti strumentali, sia affiancato, ai fini conoscitivi e a partire dal 2016, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Ciò nasce anche dalle nuove esigenze poste dal perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse che hanno determinato una maggiore attenzione alla funzione di tipo gestionale, caratterizzata da approcci economico-aziendalistici: la contabilità economico-

patrimoniale dovrebbe consentire una più immediata relazione tra fonti di finanziamento ed impieghi e tra risorse utilizzate e beni e servizi prodotti.

Sempre nel 2011, il DPCM del 28 dicembre intitolato "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118", prevede al comma 3 dell'art. 6: "Al fine di consentire l'avvio della contabilità economico- patrimoniale si richiamano le disposizioni riguardanti l'aggiornamento degli inventari i quali costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale."

La contabilità armonizzata prevede di procedere alla ricostruzione di un inventario dei beni al 31.12.2015 il più possibile corretto e completo nel pieno rispetto delle nuove regole da gestire;

Il comune di Poggio Renatico non disponendo di un organico adeguato numericamente a consentire di espletare in autonomia tutti gli adeguamenti dettati dalla armonizzazione contabile in materia di contabilità economico patrimoniale e revisione degli inventari, che presuppongono anche una alta professionalità e conoscenza della materia contabile prettamente privatistica, ha conferito incarico di servizio per l'espletamento di tutto quanto richiesto per l'avviamento della nuova contabilità armonizzata per la parte economico-patrimoniale alla Ditta specializzata in materia, che già si era occupata del patrimonio comunale in passato, in possesso sia del software adeguato che della professionalità necessaria allo scopo, al fine di ottenere nel Rendiconto 2016:

a. la riclassificazione e nuova valutazione "armonizzata" dell'inventario comunale;

b) la revisione e riclassificazione sugli schemi D.lgs 118/2011 e s.m.i di tutto il conto del patrimonio 2015;

c. la redazione di prospetti di riclassificazione contenenti le differenze di rivalutazione da approvare in sede consiliare col rendiconto 2016;

d. la completa elaborazione attraverso l'utilizzo della matrice di correlazione, della contabilità economico-patrimoniale sulla base dei dati finanziari;

f. la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale completi delle relazioni previste dalla normativa vigente.

La ditta incaricata del servizio ha provveduto ad effettuare la riclassificazione e tutti i documenti di seguito elencati che sono stati allegati e approvati con il rendiconto 2016.

1) Stato patrimoniale, conforme all'allegato 10 del D.Lgs. 118, con gli importi rivalutati e le differenze di rivalutazione;
2)Stato Patrimoniale, contenente i medesimi dati, costituito dall'elenco dei saldi delle singole voci del Piano dei Conti;
3) Prospetto di raccordo tra vecchia e nuova riclassificazione;
4) Inventario al 1 gennaio 2016 riclassificato e con indicate le differenze di rivalutazione;
5) Relazione accompagnatoria dei prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2016.

La medesima ditta ha provveduto ad effettuare il servizio di redazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale 2017 e 2018 e 2019 e tutti gli allegati necessari, nonché all'aggiornamento dell'inventario comunale al 31/12/2019.

Di seguito si allega il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2019 nei prospetti realizzati sui modelli previsti dall'ordinamento contabile di cui al D.Lgs 118/2011,nelle risultanze finali, nonché la relazione illustrativa trasmessa dalla ditta incaricata dell'aggiornamento patrimoniale, trasmessi con mail del 16/03/2020 registrata al P.G con n. 4180 in data 17/03/2020.

Le risultanze finali al 31/12/2019 rilevano un patrimonio netto di € 32.336.100,30 confrontato con il medesimo al 31/12/2018 di € 31.565.657,11 di cui € 13.228.852,43 rappresentato dal Fondo di dotazione, € 18.446.076,06 da Riserve e € 661.171,81 da Risultato economico dell'esercizio 2019.

Il conto economico al 31/12/2019 si chiude con un utile di € 661.171,81.

Entro il 30 settembre 2020 inoltre l'ente dovrà approvare il Bilancio Consolidato con riferimento ai bilanci d'esercizio/Consuntivi 2019, nella modalità di cui al D.Lgs 118/2011, con riferimento al perimetro di consolidamento che sarà approvato con deliberazione di G.C. previo determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), per l'anno di riferimento.

Comune di POGGIO RENATICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-19	31-dic-18
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.137,78	
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	35.039,07	46.043,97
		Totale immobilizzazioni immateriali	**36.176,85**	**46.043,97**
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	8.281.487,79	8.330.336,27
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	7.210.143,15	7.208.236,64
	1.9	Altri beni demaniali	1.071.344,64	1.122.099,63
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	17.899.777,86	16.153.101,33
	2.1	Terreni	973.662,21	772.251,98
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.2	Fabbricati	16.510.434,69	15.121.408,58
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.3	Impianti e macchinari		
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	222.261,09	215.204,57
	2.5	Mezzi di trasporto	87.397,38	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	59.525,14	3.891,70
	2.7	Mobili e arredi	46.497,35	40.344,50
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.949.482,09	2.880.584,86
		Totale immobilizzazioni materiali	**28.130.747,74**	**27.364.022,46**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*		
	1	Partecipazioni in	1.354.403,01	1.354.782,98
	a	*imprese controllate*		
	b	*imprese partecipate*		
	c	*altri soggetti*	1.354.403,01	1.354.782,98
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*altri soggetti*		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.354.403,01**	**1.354.782,98**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**29.521.327,60**	**28.764.849,41**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*		
		Totale rimanenze		
II		*Crediti*		
	1	Crediti di natura tributaria	621.454,34	605.311,98
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	621.454,34	605.200,38
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		111,60
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.022.269,75	1.481.277,68
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.022.269,75	1.481.277,68
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*verso altri soggetti*		
	3	Verso clienti ed utenti	5.702,49	4.458,80
	4	Altri Crediti	54.096,43	73.877,83
	a	*verso l'erario*		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	2.350,14	6.397,92
	c	*altri*	51.746,29	67.479,91
		Totale crediti	**1.703.523,01**	**2.164.926,29**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	7.703.244,71	8.278.683,82
	a	*Istituto tesoriere*	7.703.244,71	8.278.683,82
	b	*presso Banca d'Italia*		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	**7.703.244,71**	**8.278.683,82**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.406.767,72**	**10.443.610,11**
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**38.928.095,32**	**39.208.459,52**

Comune di POGGIO RENATICO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-19	31-dic-18
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	13.228.852,43	13.228.852,43
II		Riserve	18.446.076,06	17.858.863,02
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*		85.525,81
	b	*da capitale*		
	c	*da permessi di costruire*	1.045.856,14	1.145.787,96
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	17.400.219,92	16.627.549,25
	e	*altre riserve indisponibili*		
III		Risultato economico dell'esercizio	661.171,81	477.941,66
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**32.336.100,30**	**31.565.657,11**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	568.466,18	569.511,61
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**568.466,18**	**569.511,61**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.659,66	
		TOTALE T.F.R. (C)	**1.659,66**	
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	772.053,07	935.875,28
	a	*prestiti obbligazionari*		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		
	c	*verso banche e tesoriere*		
	d	*verso altri finanziatori*	772.053,07	935.875,28
	2	Debiti verso fornitori	2.401.149,24	3.253.534,07
	3	Acconti		
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	216.753,67	235.341,22
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	157.791,76	166.032,50
	c	*imprese controllate*		
	d	*imprese partecipate*		
	e	*altri soggetti*	58.961,91	69.308,72
	5	Altri debiti	144.336,98	241.680,82
	a	*tributari*	6.567,54	4.665,33
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	518,06	500,00
	c	*per attività svolta per c/terzi*		
	d	*altri*	137.251,38	236.515,49
		TOTALE DEBITI (D)	**3.534.292,96**	**4.666.431,39**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	2.487.576,22	2.406.859,41
	1	Contributi agli investimenti	2.487.576,22	2.406.859,41
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.373.370,53	2.299.394,52
	b	da altri soggetti	114.205,69	107.464,89
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.487.576,22**	**2.406.859,41**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**38.928.095,32**	**39.208.459,52**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE		

Comune di POGGIO RENATICO

CONTO ECONOMICO 2019

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	3.246.306,47	2.839.684,34
2	Proventi da fondi perequativi	1.019.174,44	1.020.544,64
3	Proventi da trasferimenti e contributi	756.986,00	855.856,15
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	535.889,72	614.318,96
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	27.009,96	14.553,31
c	*Contributi agli investimenti*	194.086,32	226.983,88
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	755.591,27	806.363,03
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	212.176,84	222.535,05
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.110,36	3.377,89
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	542.304,07	580.450,09
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	279.389,39	325.851,51
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**6.057.447,57**	**5.848.299,67**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.475,06	84.483,54
10	Prestazioni di servizi	2.056.126,35	2.057.558,76
11	Utilizzo beni di terzi	96.059,02	108.768,90
12	Trasferimenti e contributi	796.562,16	752.167,41
a	*Trasferimenti correnti*	755.210,61	743.528,77
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	41.351,55	8.638,64
13	Personale	1.415.775,44	1.306.197,41
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.125.323,90	904.667,30
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	17.407,67	19.295,17
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	744.408,92	687.324,89
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
d	*Svalutazione dei crediti*	363.507,31	198.047,24
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	4.769,67	81.006,53
17	Altri accantonamenti	6.825,00	2.528,02
18	Oneri diversi di gestione	166.110,48	188.733,42
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**5.757.027,08**	**5.486.111,29**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**300.420,49**	**362.188,38**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	26.284,70	39.429,20
a	*da società controllate*		
b	*da società partecipate*	26.284,70	39.429,20
c	*da altri soggetti*		
20	Altri proventi finanziari	489,44	705,15
	Totale proventi finanziari	26.774,14	40.134,35
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	35.681,93	42.824,53
a	*Interessi passivi*	35.681,93	42.824,53
b	*Altri oneri finanziari*		
	Totale oneri finanziari	35.681,93	42.824,53
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-8.907,79**	**-2.690,18**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	6,00	
23	Svalutazioni	385,97	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-379,97**	

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	498.662,56	227.083,40
a	*Proventi da permessi di costruire*		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	497.950,70	212.983,40
d	*Plusvalenze patrimoniali*	711,86	14.100,00
e	*Altri proventi straordinari*		
	Totale proventi straordinari	**498.662,56**	**227.083,40**
25	Oneri straordinari	41.504,95	29.960,10
a	*Trasferimenti in conto capitale*		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	41.504,95	21.079,99
c	*Minusvalenze patrimoniali*		
d	*Altri oneri straordinari*		8.880,11
	Totale oneri straordinari	**41.504,95**	**29.960,10**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**457.157,61**	**197.123,30**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	748.290,34	556.621,50
26	Imposte	87.118,53	78.679,84
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**661.171,81**	**477.941,66**

Comune di POGGIO RENATICO

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni		COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE															
		Consumi materie prime		*Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi*				*Utilizzo di beni di terzi*	*Personale*	*Ammortamenti e svalutazioni*				*Accantona-menti*		*Oneri diversi di gestione*	**Totale componenti negativi della gestione**
		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione	
MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	52.104,58		459 587,52	44.776,48			88.059,02	746.516,47	17.407,67	54.158,85					104.241,98	**1.566.852,57**
MISSIONE 02	**Giustizia**																**0,00**
MISSIONE 03	**Ordine pubblico e sicurezza**				63.056,14				219.681,90		10.253,87					905,27	**293.897,18**
MISSIONE 04	**Istruzione e diritto allo studio**	16.758,08		771.311,96	87.532,00				62.510,10		123.547,49					284,00	**1.061.943,63**
MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**	6.120,86		30.068,42	28.717,06						164,63						**65.070,97**
MISSIONE 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	709,43		35.417,64	91.485,65		0,00				88.541,42						**216.154,14**
MISSIONE 07	**Turismo**																**0,00**
MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	500,00		11.073,05	2.088,00		41.351,55		155.041,59		63.861,15						**273.915,34**
MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	689,21		115.918,97	873,00						3.462,18					23.200,23	**144.143,59**
MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	6.218,78		321.273,75	12.039,00			8.000,00	59.530,68		280.254,93					2.086,01	**689.403,15**
MISSIONE 11	**Soccorso Civile**				15.914,15											32.806,99	**48.721,14**
MISSIONE 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	6.374,12		307.394,25	396.459,10				172 494,70		119.928,88					2.586,00	**1.005.237,05**
MISSIONE 13	**Tutela della salute**																**0,00**
MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**			4.080,79	12.270,03						235,52						**16.586,34**
MISSIONE 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**																**0,00**
MISSIONE 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**																**0,00**
MISSIONE 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**																**0,00**
MISSIONE 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**																**0,00**
MISSIONE 19	**Relazioni internazionali**																**0,00**
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**												363.507,31	4.769,67	6.825,00		**375.101,98**
MISSIONE 50	**Debito pubblico**																**0,00**
MISSIONE 60	**Anticipazioni finanziarie**																**0,00**
MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**																**0,00**
TOTALE COSTI/ONERI		**89.475,06**	**0,00**	**2.056.126,35**	**755.210,61**	**0,00**	**41.351,55**	**96.059,02**	**1.415.775,44**	**17.407,67**	**744.408,92**	**0,00**	**363.507,31**	**4.769,67**	**6.825,00**	**166.110,48**	**5.757.027,08**

Comune di POGGIO RENATICO

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni		ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
		Oneri finanziari		*Svalutazioni*		*Oneri straordinari*					*Imposte*		
		Interessi ed altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari	Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.833,72	1.833,72	385,97	385,97	41.147,25				41.147,25	49.900,02	49.900,02	1.660.119,53
MISSIONE 02	Giustizia		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza		0,00		0,00					0,00	14.148,08	14.148,08	308.045,26
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	15.673,89	15.673,89		0,00					0,00	4.164,92	4.164,92	1.081.782,44
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00		0,00					0,00		0,00	65.070,97
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.140,81	2.140,81		0,00					0,00		0,00	218.294,95
MISSIONE 07	Turismo		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00		0,00					0,00	9.024,86	9.024,86	282.940,20
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00		0,00					0,00		0,00	144.143,59
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.437,11	9.437,11		0,00					0,00	3.898,16	3.898,16	702.738,42
MISSIONE 11	Soccorso Civile		0,00		0,00					0,00		0,00	48.721,14
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.596,40	6.596,40		0,00	357,70				357,70	5.982,49	5.982,49	1.018.173,64
MISSIONE 13	Tutela della salute		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		0,00		0,00					0,00		0,00	16.586,34
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		0,00		0,00					0,00		0,00	375.101,98
MISSIONE 50	Debito pubblico		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi		0,00		0,00					0,00		0,00	0,00
TOTALE COSTI/ONERI		35.681,93	35.681,93	385,97	385,97	41.504,95	0,00	0,00	0,00	41.504,95	87.118,53	87.118,53	5.921.718,46

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione esercizio 2019

Relazione sulla Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art. 11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

142

Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019 e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Com'è noto l'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La contabilità economico patrimoniale è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario, rettificate al fine di renderle adeguate ai criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che, per raggiungere lo stesso obiettivo, prevede l'utilizzo della partita doppia.

La fonte dei dati delle rilevazioni economico patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio e, dall'altro, le integrazioni necessarie per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

L'attuale sistema prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato almeno al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compressa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con

le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili che, a differenza del passato, sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che

perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro la norma e il principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Sempre per previsione normativa, la contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

La generazione dei movimenti contabili correnti avviene tramite l'utilizzo di una matrice di correlazione che collega i codici del piano dei conti finanziario al quinto livello di classificazione, alle diverse tipologie di movimenti economico patrimoniali che debbono essere interessate.

Con questo metodo viene generata una rilevante quantità di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità e ripetitività, (generando una moltiplicazione di dati privi di utilità oggettiva e connotati da scarsa efficacia) che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere svolta dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarvisi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli

eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

Impianto della contabilità economico patrimoniale armonizzata

Conformemente alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto, prima dell'esercizio che stiamo commentando, ad effettuare la riclassificazione di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti e quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio che stiamo commentando non sono state previste modifiche rispetto alla modulistica dell'anno precedente, allorquando vennero inserite, fra le poste del netto, due nuove tipologie di riserve indisponibili.
Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 17.407,67 mentre nell'anno precedente assommavano ad euro 19.295,17. Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.
Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.
Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.
Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.
Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

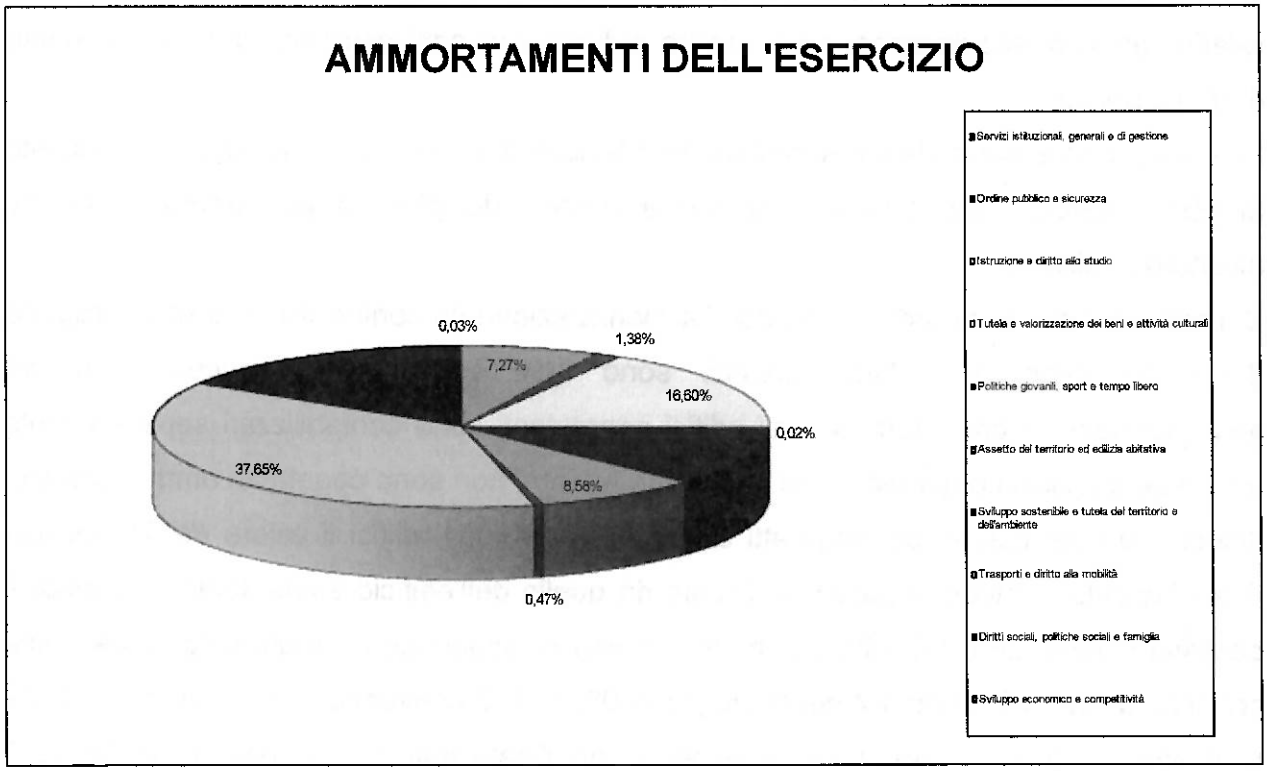
Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.
Nell'esercizio che stiamo commentando non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.
Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente.
Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286.
Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono ammontate ad euro 744.408,92 rispetto all'esercizio precedente nel quale risultavano essere pari ad euro 687.324,89.
La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.158,85	7,27%
Ordine pubblico e sicurezza	10.253,87	1,38%
Istruzione e diritto allo studio	123.547,49	16,60%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	164,63	0,02%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.541,42	11,89%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.861,15	8,58%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.462,18	0,47%
Trasporti e diritto alla mobilità	280.254,93	37,65%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	119.928,88	16,11%
Sviluppo economico e competitività	235,52	0,03%
Totale Ammortamenti	**744.408,92**	**100,00%**

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:



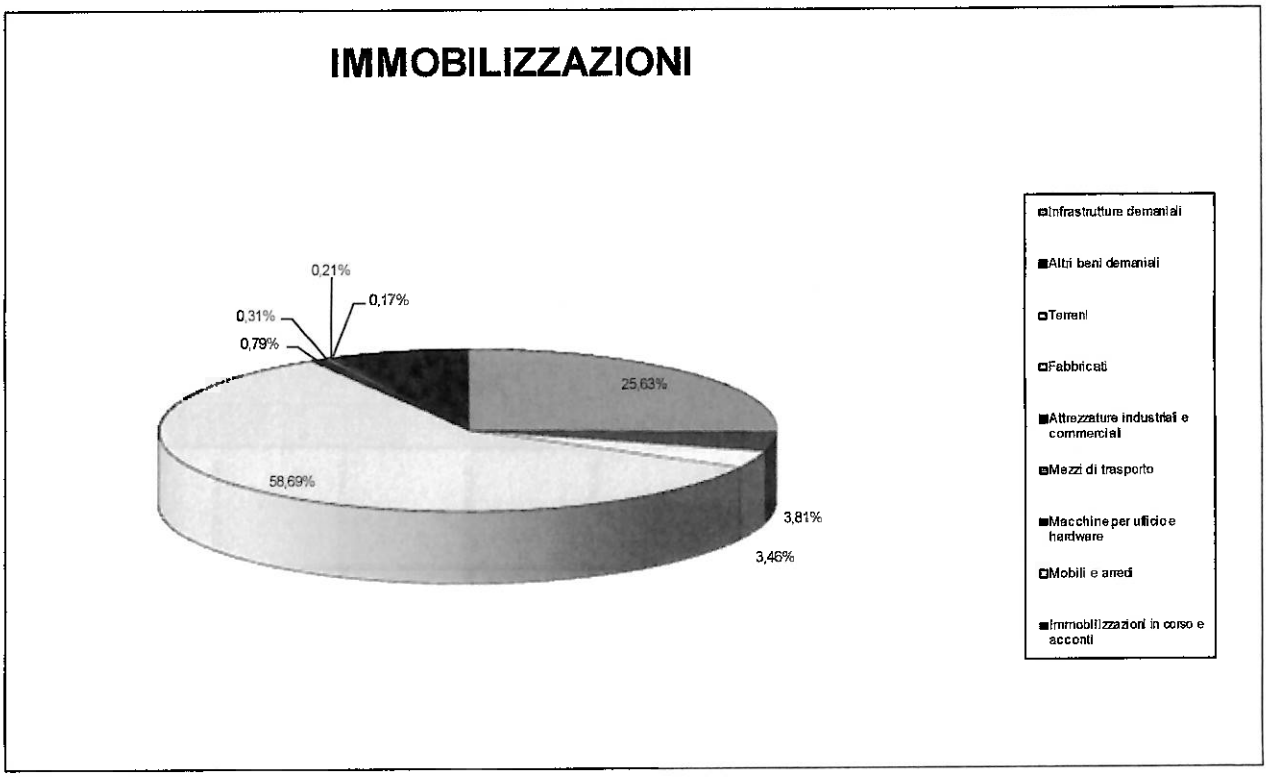
Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 28.130.747,74 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

149

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	7.210.143,15	25,63%
Altri beni demaniali	1.071.344,64	3,81%
Terreni	973.662,21	3,46%
Fabbricati	16.510.434,69	58,69%
Attrezzature industriali e commerciali	222.261,09	0,79%
Mezzi di trasporto	87.397,38	0,31%
Macchine per ufficio e hardware	59.525,14	0,21%
Mobili e arredi	46.497,35	0,17%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.949.482,09	6,93%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**28.130.747,74**	**100,00%**

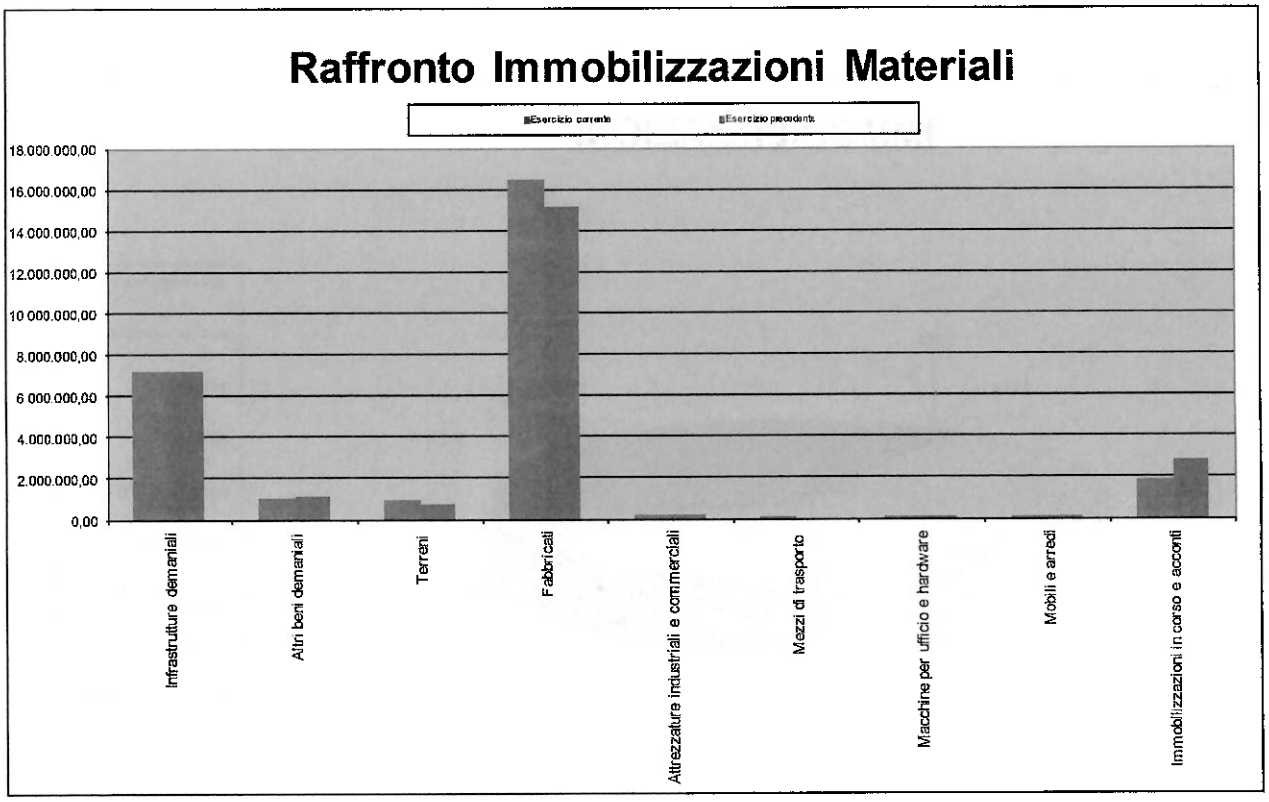
La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un incremento di euro 766.725,28 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	7.210.143,15	7.208.236,64	1.906,51
Altri beni demaniali	1.071.344,64	1.122.099,63	-50.754,99
Terreni	973.662,21	772.251,98	201.410,23
Fabbricati	16.510.434,69	15.121.408,58	1.389.026,11
Attrezzature industriali e commerciali	222.261,09	215.204,57	7.056,52
Mezzi di trasporto	87.397,38	0,00	87.397,38
Macchine per ufficio e hardware	59.525,14	3.891,70	55.633,44
Mobili e arredi	46.497,35	40.344,50	6.152,85
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.949.482,09	2.880.584,86	-931.102,77
Totali	**28.130.747,74**	**27.364.022,46**	**766.725,28**

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonchè i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio il quale prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nella determinazione delle caratteristiche di durevolezza della perdita di valore.

L'art. 2426 del codice civile, dal quale è mutuata la previsione del principio, infatti, condiziona la valutazione di "perdita durevole" alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura.

In questo quadro normativo, già di per sè molto complesso, va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine.

Il principio prevede poi che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzera e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, le viene attribuito il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 1.354.403,01, costituito da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
C.M.V. Servizi Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	174,61
S.I.PRO. Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	48.344,40
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	936.026,00
Lepida Scpa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	1.000,00
HERA Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	262.872,00
C.M.V. Energia&Impianti Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	200,00
CLARA Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	105.780,00
Inrete Distribuzione Energia Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	6,00
Totale			**1.354.403,01**

Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 29.521.327,60 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	36.176,85	0,12%
Immobilizzazioni materiali	28.130.747,74	95,29%
Immobilizzazioni finanziarie	1.354.403,01	4,59%
Totale	**29.521.327,60**	**100,00%**

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:

C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

Dopo aver abbandonato, già dallo scorso anno, la previgente classificazione fra crediti di certa o dubbia esigibilità (ed rappresentato quindi tutti i rediti in un'unica classe) ed aver ridotto per la prima volta il loro valore di un importo pari al fondo svalutazione crediti, dai dati dell'esercizio che stiamo commentando emerge un raffronto con l'esercizio precedente non inquinato dalle operazioni straordinarie connesse all'entrata in vigore dell'armonizzazione.

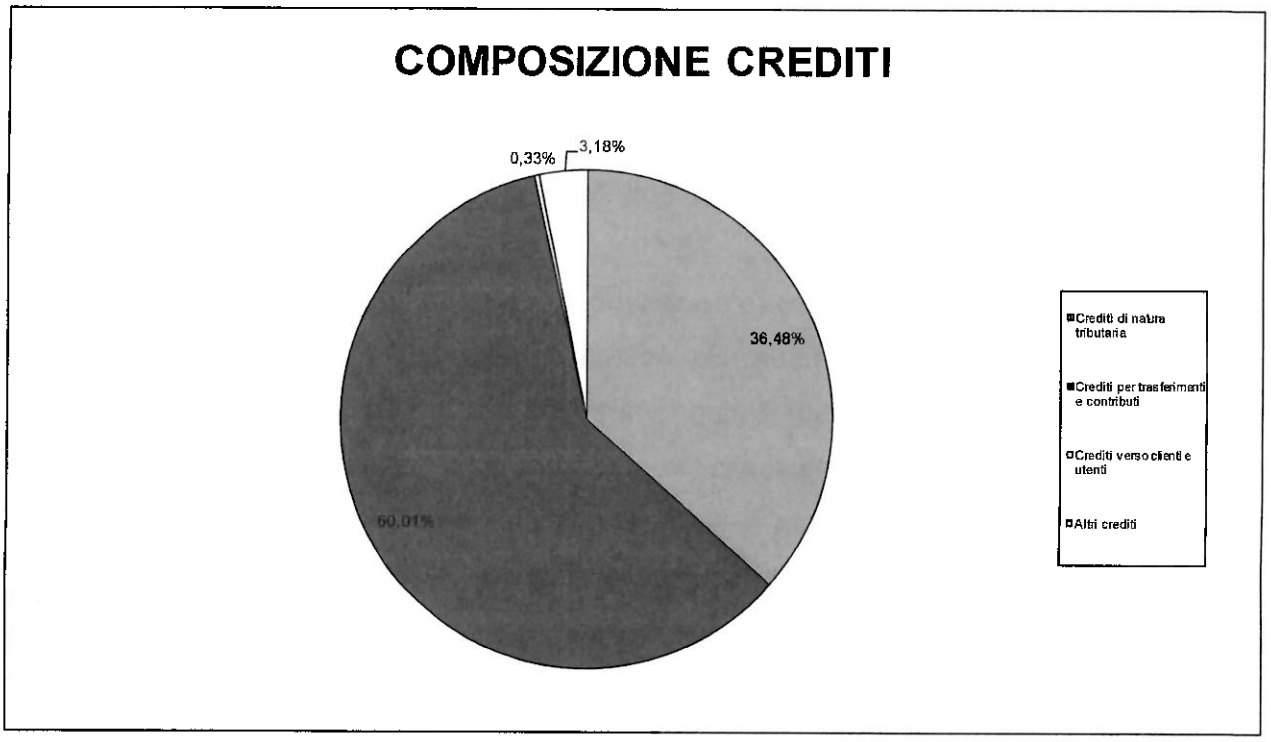
In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stai iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili,

per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili.
Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.
Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 1.122.932,03 dei quali euro 244.655,21 sono rappresentati dall'accantonamento relativo ai crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio.
Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 1.703.523,01 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	621.454,34	605.311,98	16.142,36	36,48%
Crediti per trasferimenti e contributi	1.022.269,75	1.481.277,68	-459.007,93	60,01%
Crediti verso clienti e utenti	5.702,49	4.458,80	1.243,69	0,33%
Altri crediti	54.096,43	73.877,83	-19.781,40	3,18%
Totali	**1.703.523,01**	**2.164.926,29**	**-461.403,28**	**100,00%**

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:

155



Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche

commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintroitata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un credito di euro 1.427,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2017 da Unico 2018	**8.141,00**		
1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2017 da Unico 2018			
2. Versamenti effettuati nel 2018 relativi all'anno 2017	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2018 con credito iva 2016	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2017			
3. Credito iva contabile al 1.1.2018	**8.141,00**		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2018	**0,00**		
4. Iva assolta sugli acquisti	22.547,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	75.243,00		
6. Versamenti relativi al 2018 effettuati nell'esercizio stesso	45.982,00	0,00	45.982,00
7. Versamenti relativi al 2018 effettuati nel 2019	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	**45.982,00**	**0,00**	**45.982,00**
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2018 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2019 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	**0,00**		
12. Credito Iva richiesto a rimborso			
13. Risultato della dichiarazione iva 2018 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	**1.427,00**		
714. F24 presentati in compensazione nel 2019 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	0,00		
15. Versamenti relativi al 2018 effettuati nel 2019	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2018			
17. Credito contabile al 31.12.2018 (13+14-15-16)	**1.427,00**		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2018 (13+14-15-16)	**0,00**		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 25.971,00.

Raccordo crediti - Residui attivi

Il raccordo fra l'ammontare dei residui attivi al termine dell'esercizio risultanti dal conto del bilancio e la somma dei crediti indicati nello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella che segue:

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	2.580.372,83
-Fondo Svalutazione Crediti	878.276,82
+Credito contabile Iva	1.427,00
Sommatoria	**1.703.523,01**
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	1.703.523,01
Quadratura	**0,00**

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 9.406.767,72 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	1.703.523,01	2.164.926,29	-461.403,28	20,73%
Disponibilità liquide	7.703.244,71	8.278.683,82	-575.439,11	79,27%
Totali	**9.406.767,72**	**10.443.610,11**	**-1.036.842,39**	**100,00%**

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, con l'iscrizione delle nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

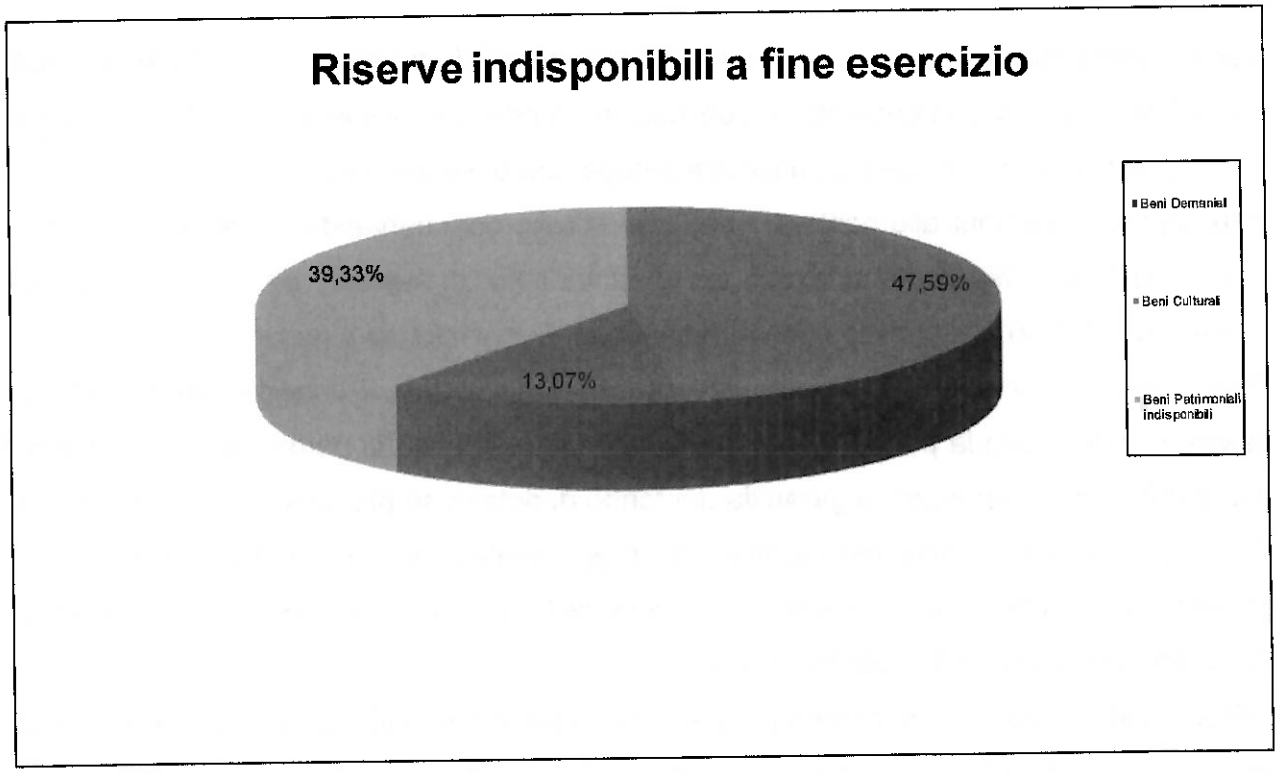
Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può

essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.
Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.
In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che abbiamo provveduto, innanzitutto, ad imputare l'utile di esercizio dell'anno precedente di euro 477.941,66 all'apposita riserva denominata Avanzi portati a nuovo.
Dallo scorso anno, con l'inserimento delle riserve indisponibili, il principio prevede che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.
Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto abbiamo provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 17.400.219,92, essendo stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	8.281.487,80	47,60%
Beni Culturali	2.274.618,17	13,07%
Beni Patrimoniali indisponibili	6.844.113,95	39,33%
Totale	17.400.219,92	100,00%

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:



Non può peraltro sottacersi che il principio, nell'individuare l'ammontare della riserva indisponibile da costituire nella sommatoria dei valori dei beni sopra ricordati (pur al netto del fondo di ammortamento), non abbia previsto la decurtazione da tale importo dei debiti contratti per la loro acquisizione ed ancora esistenti nè degli eventuali risconti passivi iscritti a fronte di contributi ricevuti, giungendo in questo modo a disporre la costituzione di una riserva di ammontare superiore al netto patrimoniale generato dal coacervo delle poste riferite ai beni in parola.

La costituzione delle nuove riserve indisponibili ha comportato la necessità di effettuare la registrazione dei movimenti contabili occorrenti alla rilevazione delle variazioni fra le voci di netto, che sono riepilogate nella tabella che segue:

Riserva Indisponibile da costituire / adeguare e Riserve utilizzate		Riserva disponibile	Utilizzo	Riserva residua	Nuova riserva indisponibile ancora da costituire
Entità della Riserva al 31 dicembre					**17.400.219,92**
Entità della Riserva al 1 gennaio					**16.627.549,25**
Riserva da costituire / adeguare					**772.670,67**
utilizzi	Riserve da utili portati a nuovo	563.467,47	-563.467,47	0,00	209.203,20
	Riserve da permessi di costruire	1.255.059,34	-209.203,20	1.045.856,14	0,00
	Fondo di Dotazione *(+) reintegro*	13.228.852,43	0,00	13.228.852,43	0,00
Totale Utilizzi			**-772.670,67**		

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 32.336.100,30 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro	Incidenza sul totale
Fondo di dotazione	13.228.852,43	40,92%
Riserve da permessi di costruire	1.045.856,14	3,23%
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisp.	17.400.219,92	53,81%
Risultato di esercizio	661.171,81	2,04%
Totale patrimonio netto	**32.336.100,30**	**100,00%**

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche per gli anni precedenti alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.
La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione, e ed è esposta per euro 568.466,18.

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.
Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.
Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.
In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.
La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.
Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. In base al principio sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Tale valore è costituito, quindi, di norma, dalla sommatoria dei residui debiti, in linea capitale desumibile dai piani di ammortamento, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando, salvo il caso non infrequente caso in cui il pagamento delle rate scadenti a fine anno venga postergato ai primi giorni dell'esercizio successivo. In tale ipotesi, ovviamente, i debito residuo risulterà incrementato rispetto ai piani di ammortamento della quota capitale contenuta nelle rate non pagate al momento della chiusura dell'esercizio.

Altro caso nel quale il debito contabile non risulta allineato ai piani di ammortamento è rappresentato dai finanziamenti a tasso variabile i quali, se prevedono un rimborso a rata costante, producono la necessità di ridurre ogni volta il debito di una quota capitale variabile.

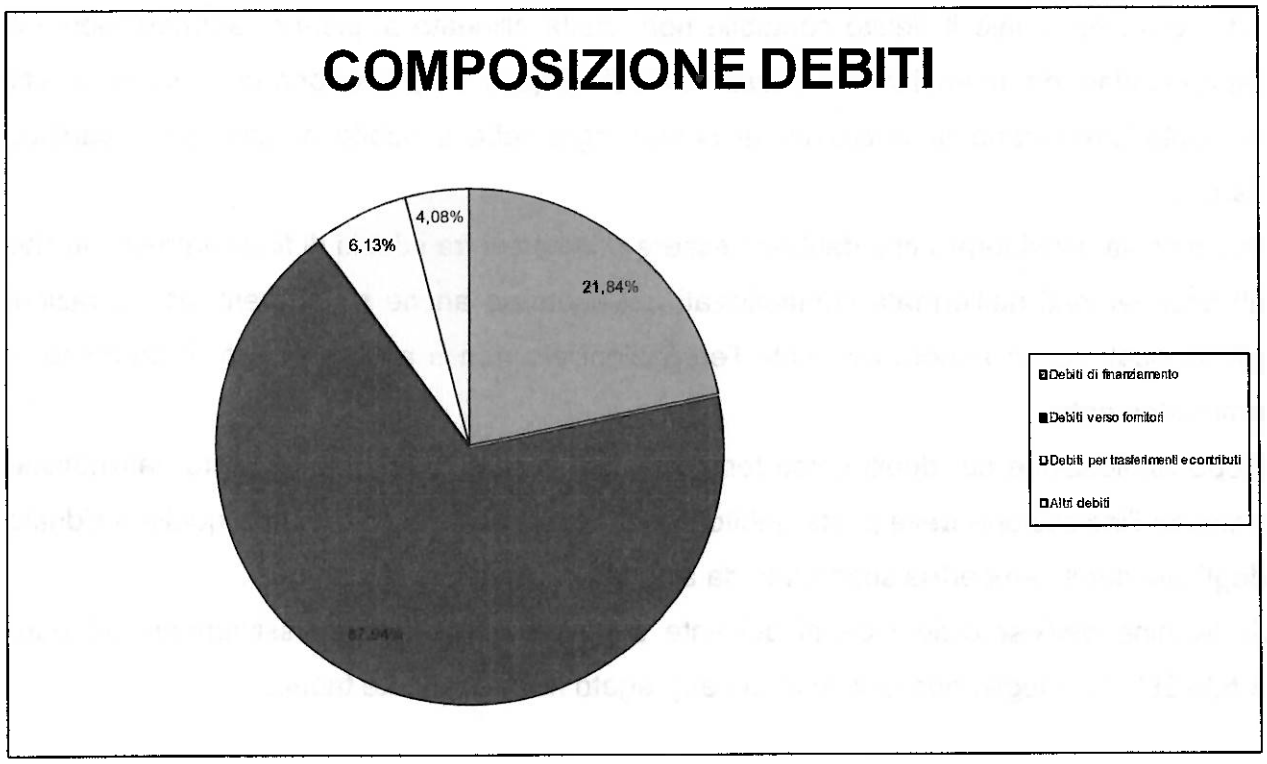
In ultimo va considerato che debbono essere ricompresi fra i debiti di finanziamento anche gli accertamenti dell'entrata contabilizzati nell'esercizio anche se afferenti ad operazioni per le quali non è ancora avvenuta l'erogazioni e/o non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 3.534.292,96, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	772.053,07	935.875,28	-163.822,21	21,85%
Debiti verso fornitori	2.401.149,24	3.253.534,07	-852.384,83	67,94%
Debiti per trasferimenti e contributi	216.753,67	235.341,22	-18.587,55	6,13%
Altri debiti	144.336,98	241.680,82	-97.343,84	4,08%
Totali	3.534.292,96	4.666.431,39	-1.132.138,43	100,00%

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



Raccordo debiti - Residui passivi

Nel prospetto che segue sono riportati i valori necessari a determinare il raccordo fra l'ammontare dei residui passivi risultanti al termine dell'esercizio dal Conto del Bilancio e quello dei debiti indicati nello Stato Patrimoniale, ivi compresi gli effetti degli eventuali debiti in linea capitale relativi ai finanziamenti in essere:

Raccordo Debiti - Residui passivi	Debiti di finanziamento	Debiti diversi da quelli di fiannziamento
Residui passivi finali da conto del bilancio		2.763.516,97
-Residui passivi finali che non generano debiti (dalla competenza)		-1.277,08
Residuo debito di finanziamenti in linea capitale (non finanziario)	772.053,07	
Sommatoria	**772.053,07**	**2.762.239,89**
Debiti indicati nello Stato Patrimoniale	772.053,07	2.762.239,89
Quadratura	**0,00**	**0,00**

E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.
Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.
Il principio prevede poi che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.
Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.
In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 2.487.576,22 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 27.009,96.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

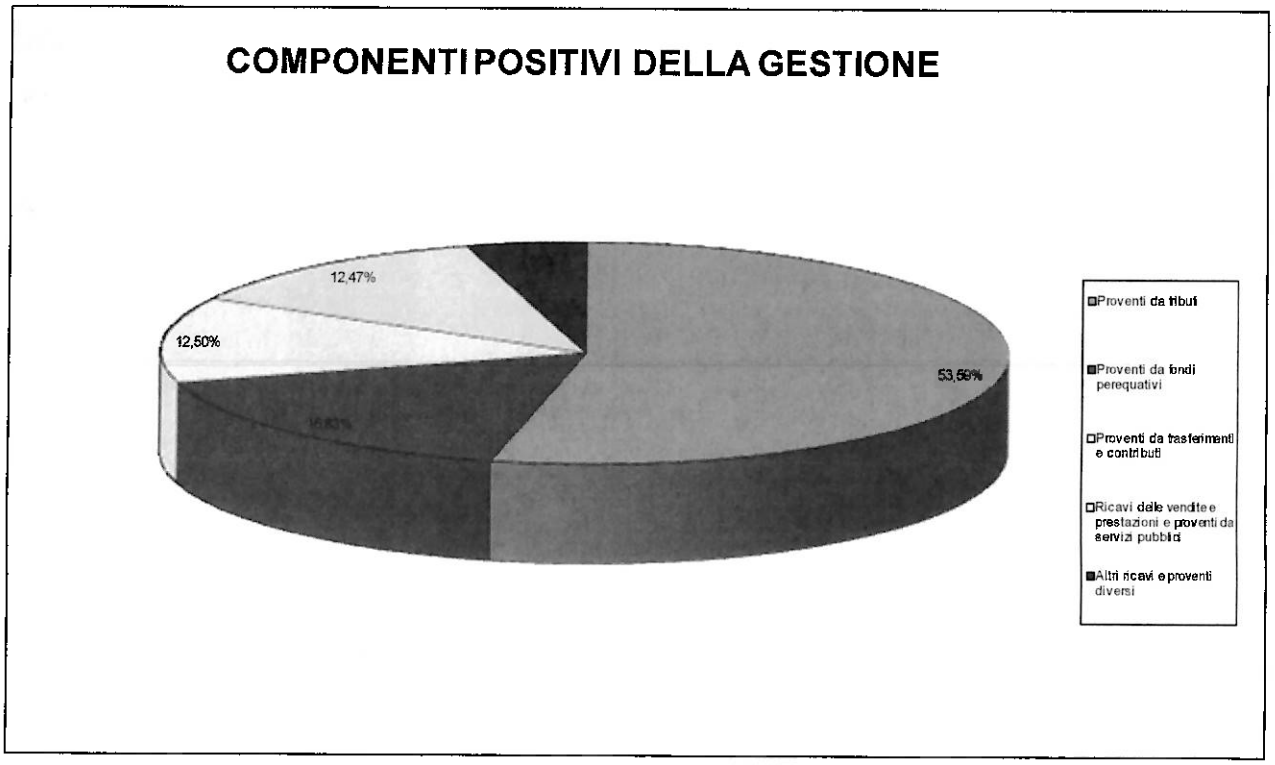
Il conto economico evidenzia un utile di euro 661.171,81, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 6.057.447,57, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	3.246.306,47	53,59%
Proventi da fondi perequativi	1.019.174,44	16,83%
Proventi da trasferimenti e contributi	756.986,00	12,50%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	755.591,27	12,47%
Altri ricavi e proventi diversi	279.389,39	4,61%
Totale componenti positivi della gestione	**6.057.447,57**	**100,00%**

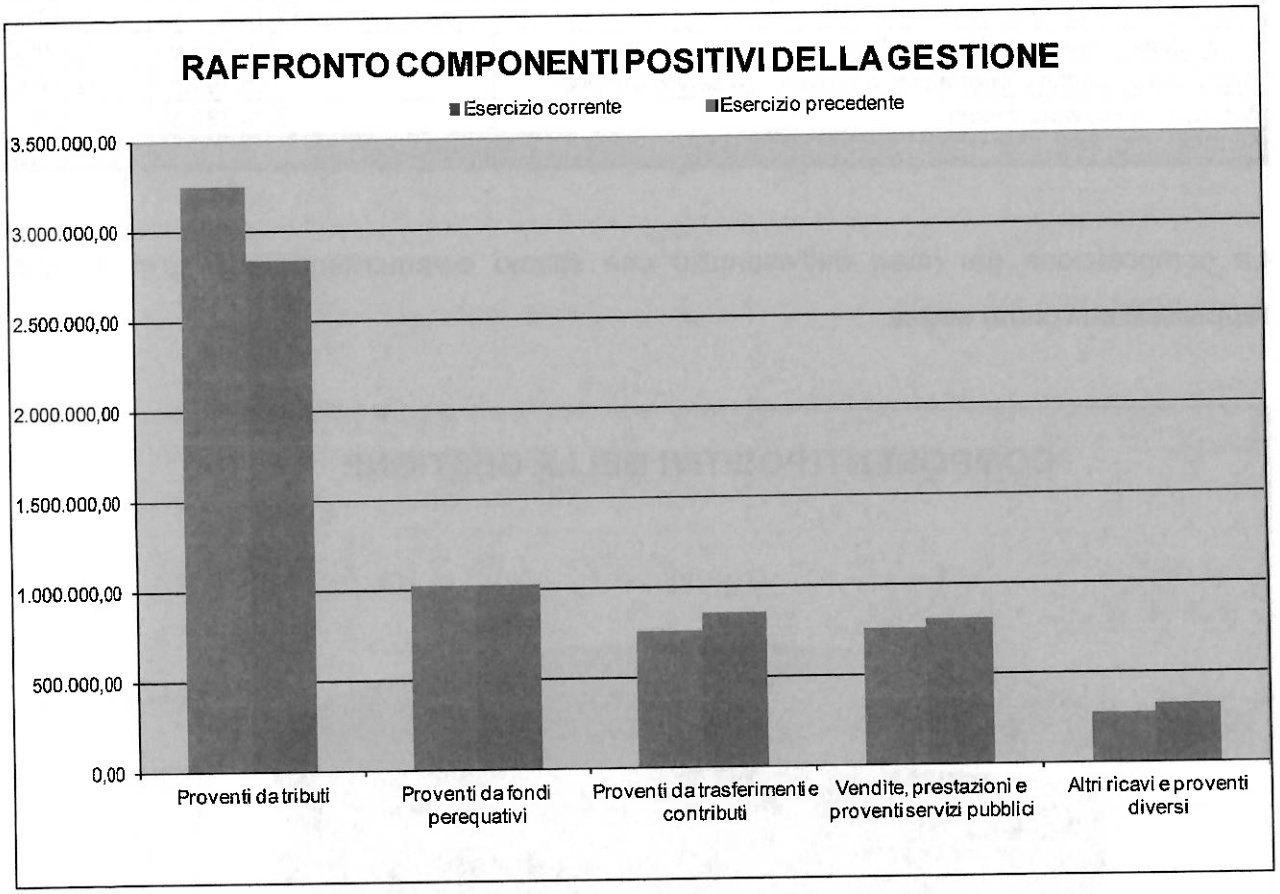
La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	3.246.306,47	2.839.684,34	-406.622,13
Proventi da fondi perequativi	1.019.174,44	1.020.544,64	1.370,20
Proventi da trasferimenti e contributi	756.986,00	855.856,15	98.870,15
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	755.591,27	806.363,03	50.771,76
Altri ricavi e proventi diversi	279.389,39	325.851,51	46.462,12
Totale componenti positivi	**6.057.447,57**	**5.848.299,67**	**-209.147,90**

ed la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



B) Componenti negativi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti

dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori del fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

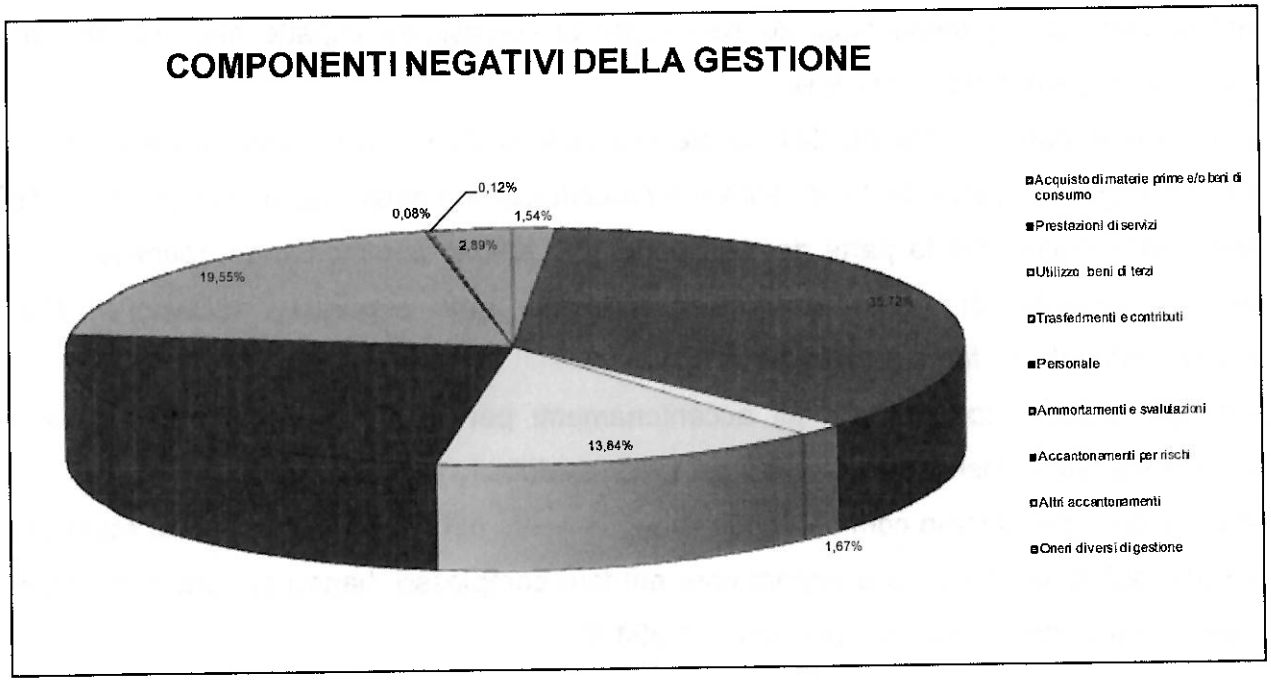
Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 11.594,67.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.475,06	1,54%
Prestazioni di servizi	2.056.126,35	35,72%
Utilizzo beni di terzi	96.059,02	1,67%
Trasferimenti e contributi	796.562,16	13,84%
Personale	1.415.775,44	24,59%
Ammortamenti e svalutazioni	1.125.323,90	19,55%
Accantonamenti per rischi	4.769,67	0,08%
Altri accantonamenti	6.825,00	0,12%
Oneri diversi di gestione	166.110,48	2,89%
Totale componenti negativi della gestione	**5.757.027,08**	**100,00%**

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:

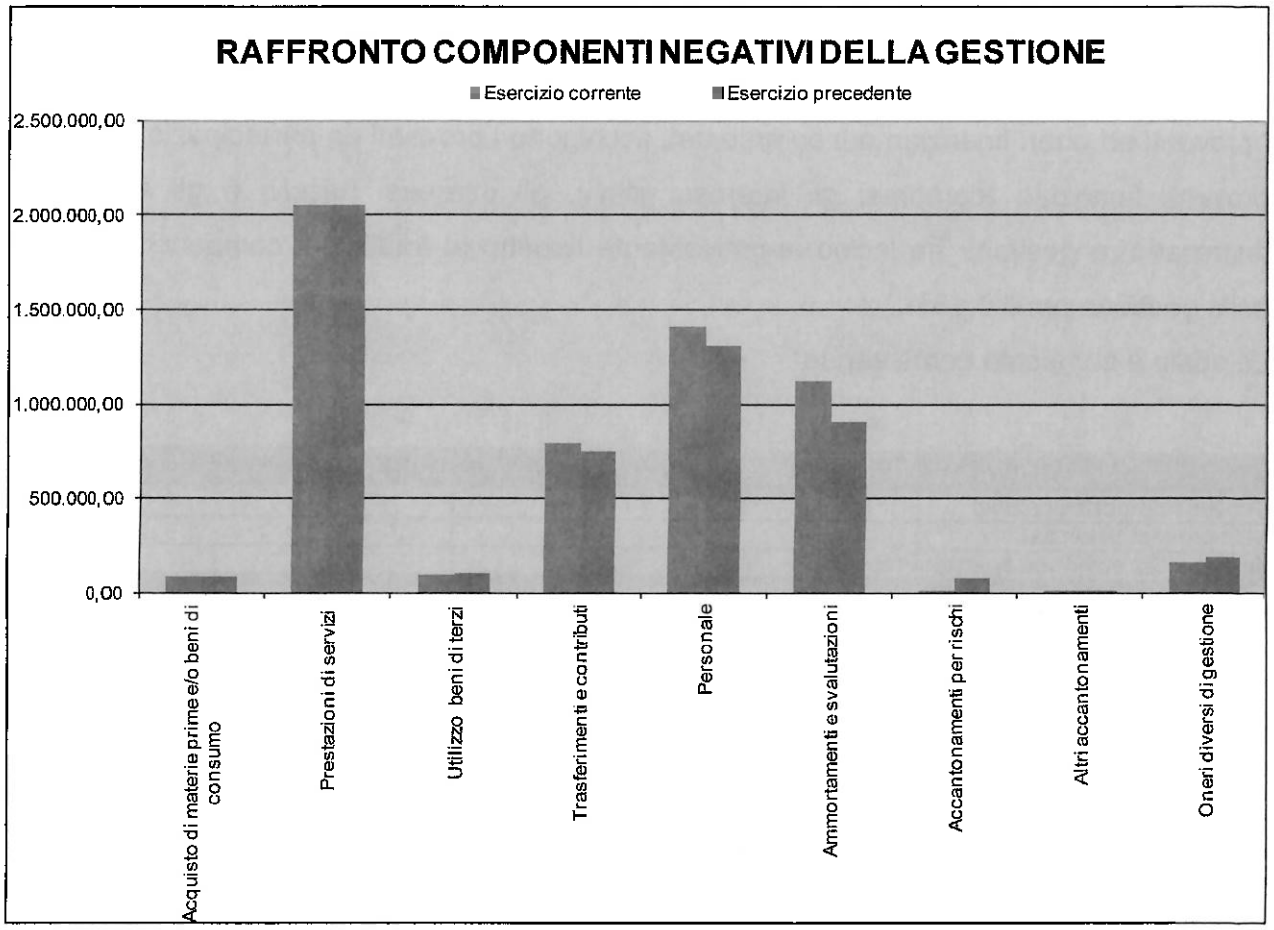


In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 95,04% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 23,37%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.475,06	84.483,54	-4.991,52
Prestazioni di servizi	2.056.126,35	2.057.558,76	1.432,41
Utilizzo beni di terzi	96.059,02	108.768,90	12.709,88
Trasferimenti e contributi	796.562,16	752.167,41	-44.394,75
Personale	1.415.775,44	1.306.197,41	-109.578,03
Ammortamenti e svalutazioni	1.125.323,90	904.667,30	-220.656,60
Accantonamenti per rischi	4.769,67	81.006,53	76.236,86
Altri accantonamenti	6.825,00	2.528,02	-4.296,98
Oneri diversi di gestione	166.110,48	188.733,42	22.622,94
Totale componenti negativi	**5.757.027,08**	**5.486.111,29**	**-270.915,79**

e risultano graficamente confrontati come segue:



Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di euro 300.420,49 pari al 4,96% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,15%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Proventi da partecipazioni	26.284,70
Altri proventi finanziari	489,44
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	35.681,93
Totale proventi e oneri finanziari	**-8.907,79**

D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie.

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari e nell'esercizio sono state intere come esposto nel conto economico, per le quali non paiono necessarie ulteriori indicazioni.

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale del componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 7,55% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	498.662,56
Oneri straordinari	41.504,95
Totale proventi e oneri straordinari	**457.157,61**

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,44% del totale dei componenti positivi.

Considerazioni finali

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 661.171,81 all'apposita Riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Poggio Renatico (FE), li

174

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DI GESTIONE, PREVISTI PER LEGGE E NON GIA' IN PRECEDENZA RESI.

1. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

Si riportano i dati consuntivi relativi ai servizi a domanda individuale gestiti direttamente dall'ente nel corso del 2019; come si può osservare dal riepilogo la percentuale di copertura dei costi è abbondantemente al di sopra del 36% che fino al 1993 costituiva soglia minima per tutti i Comuni mentre oggi è obbligatoria soltanto per i Comuni in stato di dissesto strutturalmente deficitari.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE - Consuntivo 2019

SPESE DI PERSONALE DA CONSIDERARE IN PERCENTUALE SUI SERVIZI SOTTO ELENCATI

CAPITOLO	OGGETTO		IMPORTO
SU TUTTI I SERVIZI:			
12105-12106-12190-12125- 12715	Personale Servizi generali		227.360,20
13105-13106-13715	Personale Ragioneria		145.353,16
111130-111131-111715	Fondo integrativo decentrato (quota produtt.)		90.644,73
	N. dip. di ruolo al 31/12/19 escluso il Segretario e	31,00	
	i capi area - produttivita' pro-capite	2.924,02	
TOTALE SPESE CORRENTI (TIT.I^ DEL BILANCIO)		4.782.336,69	

SERVIZIO: **MENSE SCOLASTICHE**

N.INT/CAPITOLO	OGGETTO		ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
52105-52106-52715	Spese di personale addetto ai servizi scolastici	1,00		34.157,00	15,00	5.123,55
111130-111131-11715	Produttività per il personale: N.dipendenti:	1,00		1.000,00	15,00	150,00
46325	Spese per servizio mensa scolastica			302.250,10	100,00	302.250,10
	Ammortamenti attrezzature			807,41	100,00	807,41
	Ammortamenti immobili			0,00	100,00	0,00
	Parziale					308.331,06
	Incidenza % su totale spese correnti:		6,45			
	SPESE GENERALI:					
12105-12106-12190-12125- 12715	Personale Servizi generali			227.360,20	6,45	14.658,57
13105-13106-13715	Personale Ragioneria			145.353,16	6,45	9.371,34
3120	PROVENTI DEL SERVIZIO		299.455,32			
	TOTALE		299.455,32			332.360,97
	PERCENTUALE DI COPERTURA		90,10			

n° pasti totali erogati nel 2019 Scuola materna di Poggio e Coronella, Scuola elementare Poggio e Gallo, scuole medie di Poggio : 60.146 comprensivi di n. 5.668 pasti erogati agli insegnati

SERVIZIO: **PALESTRE COMUNALI**

N.CAPITOLO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
42310	Spese di manutenzione scuole elem. Poggio R.		305,00	100,00	305,00
43340	Spese enel scuole medie		11.400,00	20,00	2.280,00
43335	Spese riscaldamento scuole medie		11.205,02	24,00	2.689,20
43310	Spese di manutenzione scuole medie		55,33	100,00	55,33
61340	Spese enel nuova palestra		34.286,81	35,00	12.000,38
61345	Spese acqua nuova palestra		724,87	35,00	253,70
61515 (QUOTA PARTE DEL DEL TOT. IMPEGNI DEL CAPITOLO DI COMPLESSIVI EURO 9.,485,65)	Convenzione palestra di Gallo		36.450,00	100,00	36.450,00
	Convenzione palestra scuole elementari		4.050,00	100,00	4.050,00
	Convenzione palestra scuole medie		4.050,00	100,00	4.050,00
	Parziale				62.133,62
	Incidenza % su totale spese correnti:	1,30			
	SPESE GENERALI:				
12105-12106-12190-12125- 12715	Personale Servizi generali		227.360,20	1,30	2.953,94
13105-13106-13715	Personale Ragioneria		145.353,16	1,30	1.888,47
3240	PROVENTI DEL SERVIZIO	21.456,86			
	TOTALE	21.456,86			66.976,03
	PERCENTUALE DI COPERTURA	32,04			

SERVIZIO:	**LAMPADE VOTIVE**					
N.CAPITOLO	OGGETTO		ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
12105-12106-12715	Spese di personale ufficio segreteria e AA.GG	1,00		31.200,00	10,00	3.120,00
111130-111131-11715	Produttività per il personale: N.dipendenti:	1,00		2.924,02	10,00	292,40
105105-1005106	Spese di personale elettricista	1,00		31.930,00	60,00	19.158,00
111130-111131-11715	Produttività per il personale: N.dipendenti:	1,00		2.924,02	60,00	1.754,41
vari	Spese di manutenzione corrente			7.000,00	100,00	7.000,00
111720	quota parte IVA da versare allo Stato su incassi lampade votive			10.337,39	100	10.337,39
111321	Spese spedizione ruolo lampade votive			1.256,48	100,00	1.256,48
1209340	Enel votiva cimiteri			5.803,00	100,00	5.803,00
	Parziale					48.721,69
	Incidenza % su totale spese correnti:		1,02			
	SPESE GENERALI:					
12105-12106-12190-12125- 12715	Personale Segreteria			227.360,20	1,02	2.316,31
13105-13106-13715	Personale Ragioneria			145.353,16	1,02	1.480,83
3100	PROVENTI DEL SERVIZIO		57.325,55			
	TOTALE		57.325,55			52.518,83
	PERCENTUALE DI COPERTURA		109,15			

SERVIZIO: **PRE E POST SCUOLA**

N.CAPITOLO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
52105-52106-52715	Spese di personale ufficio cultura	1	34.157,00	7	2.390,99
111130-111131-11715	Produttività per il personale: N.dipendenti:	1	1.000,00	7	70,00
42329	Spese di assistenza pre e post scolastica		73.071,08	100	73.071,08
	Parziale				75.532,07
	Incidenza % su totale spese correnti:	1,58			
	SPESE GENERALI:				
12105-12106-12190-12125- 12715	Personale Segreteria		227.360,20	1,58	3.590,92
13105-13106-13715	Personale Ragioneria		145.353,16	1,58	2.295,70
3170	PROVENTI DEL SERVIZIO	57.112,26			
	TOTALE	57.112,26			81.418,69
	PERCENTUALE DI COPERTURA	70,15			

N° utenti Pre-scuola Poggio R: n. 70 - Gallo: n. 2- Dopo scuola Poggio n. 61 - Dopo scuola Gallo n. // Post-scuola materna di Poggio n. 22 - Prescuola materna n. 19

2 - STATO STRUTTURALE DEL BILANCIO ED INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si evidenzia lo stato dei parametri indicanti la strutturale deficitarietà del bilancio degli enti locali che risultano tutti negativi, con riguardo al Rendiconto 2019.

La norma di riferimento è il D.M.I. 28/12/2018 che, ai sensi degli artt.242 e 243 del D.Lgs.267/2000, approva i parametri per il triennio 2019/2021, da utilizzare a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018. I suddetti articoli del TUEL prevedono che:

Art.242

1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il certificato è quello relativo al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri triennali si applicano quelli vigenti per il triennio precedente.

3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.

Art.243

1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

Applicando i calcoli previsti dal citato D.M.I. 28/12/2018 alle risultanze del rendiconto 2019 i parametri risultano tutti negativi evidenziando la seguente situazione:

MODELLO ALLEGATO B) AL DM 28/12/2018

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	POGGIO RENATICO	Prov. FE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% (Poggio Renatico 29,00%)	Si	~~No~~
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Poggio Renatico 58,00%)	Si	~~No~~
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 (Poggio Renatico 0,00)	Si	~~No~~
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% (Poggio Renatico 3,00%)	Si	~~No~~
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali) (Poggio Renatico 73,21%)	Si	~~No~~

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	~~No~~

Il Comune presenta a rendiconto 2019 tutti gli otto parametri negativi.

RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019

Le innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.
In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).
Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.
Pertanto le innovazioni in materia di finanza pubblica per l'anno 2019 sono:
- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205

La situazione finale degli equilibri di bilancio 2019 a rendiconto, già allegata nella presente relazione, evidenzia il rispetto delle norme sopra richiamate, vigenti per il 2019, riportando un risultato di competenza non negativo.

RISPETTO PER L'ANNO 2019 DEL CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

L'art. 1 comma 198-206 della Legge finanziaria 2006 prevedeva che gli enti locali concorressero alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale , al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP non superarassero per ciscuno degli anni 2006, 2007, 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%. A tal fine si consideravano anche le spese per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o prestante servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni. I commi seguenti , nonché la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17/02/2006, stabilivano poi come venivano considerate le spese, e le esclusioni da apportare.

L'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007, prevedeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno dovevano assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche amministrative ecc.

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 2 del 21/12/2009 ha chiarito che l'anno di riferimento per calcolare la riduzione delle spese di personale è l'anno precedente .."in modo tale da garantire una diminuzione in termini costanti e progressivi di anno in anno coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili."

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 16 del 9/11/2009 ha inoltre chiarito che alcune voci retributive erogate ai dipendenti non debbano essere conteggiate nel calcolo delle spese di personale per la verifica del rispetto, vale a dire : incentivi per la progettazione interna, diritti di rogito spettanti ai segretari comunali e incentivi per il recupero ICI..

La legge 122/2010 all'art. 14 comma 7 ha modificato il comma 557 della Legge Finanziaria 2007 stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale , con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ad alcuni ambiti prioritari di intervento. In caso di mancato rispetto si applica il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma.

La legge 114/2014 all'art 3 ha inserito il comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 che prevede che: "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento dlle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". L'art. 11 comma 4 ter della Legge 114/2014 ha previsto inoltre che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, i vincoli della spesa di personale a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato d'emergenza, si applica con rifeimento alla spesa di personale dell'anno 2011.

Non è più richiesto il rispetto dell'art. 1 comma 557 lett. a) della Legge 296/2006 in quanto abrogato con decreto 113/2016 convertito nella Legge 160/2016, riguardante il rispetto del rapporto spese di personale/spese correnti in diminuzione rispetto all'anno precedente.

LIMITI DI UTILIZZO PERSONALE A TEMPO INDETERM., DETERMINATO E CO.CO.CO. ANNO 2019 - ART. 1 commi 198-206 .L. FINANZIARIA 2006 - ART. 1 COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONE

ANNO	SPESE LORDE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DET. (tot. Impegni Int. 1 bilancio)	SPESE IMPEGNATE PER CO.CO.CO E CONVENZIONI	TOTALE	NOTE
TOT ANNO 2011			1.442.728,30	
TOT ANNO 2012			1.410.319,42	
TOT ANNO 2013			1.389.357,31	
MEDIA TRIENNIO 2011-2013			**1.414.135,01**	
ANNO 2019				
TOT. MACROAGGREGATO SPESE DI PERSONALE CONSUNTIVO 2019 COMPRENSIVO DI SPESE PER MENSA AI DIPENDENTI E COMPRENSIVO DI EURO 35.492 DI RIMBORSO AL COMUNE PER SEGRETARIO IN CONVENZIONE CODIFICATO NEL MACROAGGREGATO 09-RIMBORSI	1.451.267,44	0,00	1.451.267,44	
MACROAGGREGATO "IMPOSTE E TASSE" DI CUI IRAP C/ENTE CONSUNTIVO 2019			80.972,62	
QUOTA PERSONALE SERVIZI ASSOCIATI ANNO 2019 GESTIONE GAFSA /COMUNE DI CENTO			96.665,13	Da bilancio 2019 assestato GAFSA - gestione servizi sociali in gestione associata, trasmesso dal Comune di Cento e registrata presso l'Ente con Prot. 17502 del 17/10/2019. Non ancora pervenuto consuntivo 2019 da parte della gestione associata .
A DEDURRE:				
SPESE PER PERSONALE CATEGORIE PROTETTE			-61.294,67	Spese di personale riguardanti categorie protette
DIRITTI DI ROGITO			-6.280,80	
SPESE PER INCENTIVI TECNICI AL PERSONALE			0,00	
COMPENSI INCENTIVANTI RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2019			0,00	
ONERI C/ENTE PER ADESIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA DIPENDENTI FONDO PERSEO			-2.798,61	
ARRETRATI CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010 (ONERI DIRETTI +RIFLESSI)			-267.249,09	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia

ANNO	SPESE LORDE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DET. (tot. Impegni Int. 1 bilancio)	SPESE IMPEGNATE PER CO.CO.CO E CONVENZIONI	TOTALE	NOTE
ARRETRATI 2016-2017 CCNL 21/05/2018 (oneri diretti e oneri riflessi)			- 19.162,93	esclusi arretrati CCNL del 21/05/2018
ARRETRATI IRAP CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010			-13.308,33	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
ARRETRATI 2016-2017 CCNL 21/05/2018 (irap c/ente)			- 1.111,44	esclusi arretrati CCNL del 21/05/2018
DECURTAZIONE RECUPERO PERSONALE COMANDATO			- 35.383,05	INTROITI RIMBORSI PERSONALE COMANDATO NEL CORSO DELL'ANNO 2019(Miccoli Sabrina,)
TOTALE 2019			**1.222.316,27**	
RISPETTO LIMITE 2019			**-191.818,74**	

(*) CONTEGGIANDO IL PERSONALE COMANDATO IN CASO DI RIENTRO A PIENO CARICO SI DIMOSTRA COMUNQUE IL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE:

MARGINE RISPETTO LIMITE: **191.818,74**

SPESA PERSONALE COMANDATO **€ 35.383,05**

DATI SIOPE 2019 E ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89/2014

Di seguito si evidenziano i prospetti SIOPE dell'ente, contenenti i dati degli incassi e dei pagamenti 2019.

Tali prospetti devono essere allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 11 comma 4 lett. l) del D.lgs 118/2011

SI allega inoltre copia dell'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2019 rilasciata ai sensi dell'art. 41, comma 1 della legge n. 89/2014.

Si allega infine la tabella delle spese soggette contenimento ,ai sensi della normativa vigente relative al consuntivo 2019.

Ente Codice	000066877
Ente Descrizione	COMUNE DI POGGIO RENATICO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2020
Data stampa	11-mar-2020
Importi in EURO	

000066877 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**4.057.398,62**	**4.057.398,62**
1.01.00.00.000	**Tributi**	**3.038.224,18**	**3.038.224,18**
1.01.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**3.038.224,18**	**3.038.224,18**
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.903.366,18	1.903.366,18
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	123.238,49	123.238,49
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	6.854,21	6.854,21
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	949.806,32	949.806,32
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	4,69	4,69
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	37.296,40	37.296,40
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	7.800,00	7.800,00
1.01.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	9.211,89	9.211,89
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	646,00	646,00
1.03.00.00.000	**Fondi perequativi**	**1.019.174,44**	**1.019.174,44**
1.03.01.00.000	**Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**1.019.174,44**	**1.019.174,44**
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.019.174,44	1.019.174,44
2.00.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**637.719,33**	**637.719,33**
2.01.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**637.719,33**	**637.719,33**
2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**637.719,33**	**637.719,33**
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	334.431,18	334.431,18
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	7.055,35	7.055,35
2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	2.305,09	2.305,09
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	277.991,95	277.991,95
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	13.136,36	13.136,36
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	2.799,40	2.799,40
3.00.00.00.000	**Entrate extratributarie**	**1.150.324,79**	**1.150.324,79**
3.01.00.00.000	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**771.495,33**	**771.495,33**
3.01.01.00.000	**Vendita di beni**	**1.110,36**	**1.110,36**
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	1.110,36	1.110,36
3.01.02.00.000	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	**564.610,16**	**564.610,16**
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	56,36	56,36
3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	31,46	31,46
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	20.371,67	20.371,67
3.01.02.01.008	Proventi da mense	303.976,59	303.976,59
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	70.339,58	70.339,58

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	22.655,28	22.655,28
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	47.569,94	47.569,94
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	21.624,12	21.624,12
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	77.985,16	77.985,16
3.01.03.00.000	**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**205.774,81**	**205.774,81**
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	36.023,42	36.023,42
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	110.683,80	110.683,80
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	59.067,59	59.067,59
3.02.00.00.000	**Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**92.761,46**	**92.761,46**
3.02.02.00.000	**Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**92.761,46**	**92.761,46**
3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	69,22	69,22
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	333,33	333,33
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	90.752,06	90.752,06
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	1.606,85	1.606,85
3.03.00.00.000	**Interessi attivi**	**492,61**	**492,61**
3.03.03.00.000	**Altri interessi attivi**	**492,61**	**492,61**
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	482,79	482,79
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	9,82	9,82
3.04.00.00.000	**Altre entrate da redditi da capitale**	**26.284,70**	**26.284,70**
3.04.02.00.000	**Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi**	**26.284,70**	**26.284,70**
3.04.02.02.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	26.284,70	26.284,70
3.05.00.00.000	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**259.290,69**	**259.290,69**
3.05.02.00.000	**Rimborsi in entrata**	**156.222,99**	**156.222,99**
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	34.507,12	34.507,12
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	2.294,99	2.294,99
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	14.569,04	14.569,04
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	104.851,84	104.851,84
3.05.99.00.000	**Altre entrate correnti n.a.c.**	**103.067,70**	**103.067,70**
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	103.067,70	103.067,70
4.00.00.00.000	**Entrate in conto capitale**	**814.557,14**	**814.557,14**
4.02.00.00.000	**Contributi agli investimenti**	**682.424,05**	**682.424,05**
4.02.01.00.000	**Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**	**672.648,05**	**672.648,05**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	104.004,69	104.004,69
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	568.643,36	568.643,36
4.02.03.00.000	**Contributi agli investimenti da Imprese**	**9.776,00**	**9.776,00**
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	9.776,00	9.776,00
4.04.00.00.000	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**22.861,71**	**22.861,71**
4.04.02.00.000	**Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti**	**4.010,45**	**4.010,45**
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	4.010,45	4.010,45
4.04.03.00.000	**Alienazione di beni immateriali**	**18.851,26**	**18.851,26**
4.04.03.99.001	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	18.851,26	18.851,26
4.05.00.00.000	**Altre entrate in conto capitale**	**109.271,38**	**109.271,38**
4.05.01.00.000	**Permessi di costruire**	**109.271,38**	**109.271,38**
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	109.271,38	109.271,38
5.00.00.00.000	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	**711,86**	**711,86**
5.01.00.00.000	**Alienazione di attivita' finanziarie**	**711,86**	**711,86**
5.01.01.00.000	**Alienazione di partecipazioni**	**711,86**	**711,86**
5.01.01.03.002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	711,86	711,86
9.00.00.00.000	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**946.863,51**	**946.863,51**
9.01.00.00.000	**Entrate per partite di giro**	**898.937,26**	**898.937,26**
9.01.01.00.000	**Altre ritenute**	**516.678,59**	**516.678,59**
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	5.752,22	5.752,22
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	493.215,47	493.215,47
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	17.710,90	17.710,90
9.01.02.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**350.860,61**	**350.860,61**
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	243.789,70	243.789,70
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	107.070,91	107.070,91
9.01.03.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	**26.895,22**	**26.895,22**
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	26.895,22	26.895,22
9.01.99.00.000	**Altre entrate per partite di giro**	**4.502,84**	**4.502,84**
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	3.502,84	3.502,84
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	1.000,00	1.000,00
9.02.00.00.000	**Entrate per conto terzi**	**47.926,25**	**47.926,25**
9.02.01.00.000	**Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**43.259,25**	**43.259,25**
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	43.259,25	43.259,25

000066877 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		**1.510,00**	**1.510,00**
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	1.510,00	1.510,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		**3.157,00**	**3.157,00**
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	3.157,00	3.157,00
Entrate da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**7.607.575,25**	**7.607.575,25**

Ente Codice	000066877
Ente Descrizione	COMUNE DI POGGIO RENATICO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2020
Data stampa	11-mar-2020
Importi in EURO	

000066877 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	**Spese correnti**	**4.659.154,82**	**4.659.154,82**
1.01.00.00.000	**Redditi da lavoro dipendente**	**1.413.184,51**	**1.413.184,51**
1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	**1.101.941,91**	**1.101.941,91**
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.000.295,77	1.000.295,77
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	10.730,62	10.730,62
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	77.845,75	77.845,75
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	620,97	620,97
1.01.01.02.002	Buoni pasto	12.448,80	12.448,80
1.01.02.00.000	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**311.242,60**	**311.242,60**
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	308.443,99	308.443,99
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	2.798,61	2.798,61
1.02.00.00.000	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**124.526,17**	**124.526,17**
1.02.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**124.526,17**	**124.526,17**
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	86.893,47	86.893,47
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	512,63	512,63
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.230,23	22.230,23
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	217,87	217,87
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	14.671,97	14.671,97
1.03.00.00.000	**Acquisto di beni e servizi**	**2.133.642,39**	**2.133.642,39**
1.03.01.00.000	**Acquisto di beni**	**69.086,08**	**69.086,08**
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	4.492,55	4.492,55
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	18.331,49	18.331,49
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	14.386,20	14.386,20
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.391,53	7.391,53
1.03.01.02.004	Vestiario	1.059,70	1.059,70
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	14.349,76	14.349,76
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	9.074,85	9.074,85
1.03.02.00.000	**Acquisto di servizi**	**2.064.556,31**	**2.064.556,31**
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	73.359,33	73.359,33
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.765,64	7.765,64
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	370,10	370,10
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.020,00	3.020,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.863,00	2.863,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	20.190,44	20.190,44
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	3.384,19	3.384,19
1.03.02.05.004	Energia elettrica	109.461,45	109.461,45
1.03.02.05.005	Acqua	17.632,69	17.632,69
1.03.02.05.006	Gas	88.481,34	88.481,34
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.669,42	2.669,42
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	7.292,90	7.292,90
1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	5.676,43	5.676,43

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	72.333,44	72.333,44
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	9.833,89	9.833,89
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.304,45	1.304,45
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	28.883,08	28.883,08
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	115.672,70	115.672,70
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	1.175,41	1.175,41
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	56.449,44	56.449,44
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	70.769,20	70.769,20
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	31.786,24	31.786,24
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	111.320,91	111.320,91
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	286.058,71	286.058,71
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	11.043,54	11.043,54
1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	214.323,52	214.323,52
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	242.355,01	242.355,01
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	311.315,69	311.315,69
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	225,00	225,00
1.03.02.16.002	Spese postali	7.098,04	7.098,04
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	9.412,30	9.412,30
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	8.961,17	8.961,17
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	2.074,10	2.074,10
1.03.02.99.002	Altre spese legali	27.532,20	27.532,20
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	45.525,44	45.525,44
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	56.935,90	56.935,90

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti — 712.202,80 — 712.202,80

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche — 424.066,81 — 424.066,81

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	16.286,30	16.286,30
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	58.521,69	58.521,69
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	9.238,07	9.238,07
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	16.700,35	16.700,35
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	323.320,40	323.320,40

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie — 107.320,60 — 107.320,60

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	62.273,82	62.273,82
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	45.046,78	45.046,78

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese — 15.233,64 — 15.233,64

1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	15.233,64	15.233,64

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private — 165.581,75 — 165.581,75

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	165.581,75	165.581,75

1.07.00.00.000 Interessi passivi — 35.681,93 — 35.681,93

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine — 35.681,93 — 35.681,93

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	35.681,93	35.681,93

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate — 35.749,79 — 35.749,79

000066877 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		**32.236,14**	**32.236,14**
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	32.236,14	32.236,14
1.09.02.00.000 Rimborsi di imposte in uscita		**3.513,65**	**3.513,65**
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	3.513,65	3.513,65
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		**204.167,23**	**204.167,23**
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		**75.300,54**	**75.300,54**
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	75.300,54	75.300,54
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		**50.993,62**	**50.993,62**
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	2.191,00	2.191,00
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	12.866,00	12.866,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	2.565,61	2.565,61
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	32.775,01	32.775,01
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	596,00	596,00
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		**750,00**	**750,00**
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	750,00	750,00
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		**77.123,07**	**77.123,07**
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	77.123,07	77.123,07
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		**2.416.494,33**	**2.416.494,33**
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		**2.367.954,54**	**2.367.954,54**
2.02.01.00.000 Beni materiali		**2.273.708,03**	**2.273.708,03**
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	49.999,26	49.999,26
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	12.340,20	12.340,20
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	14.978,43	14.978,43
2.02.01.04.002	Impianti	19.894,88	19.894,88
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	184.202,30	184.202,30
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	9.824,60	9.824,60
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	48.709,69	48.709,69
2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	84.752,49	84.752,49
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.849.006,18	1.849.006,18
2.02.03.00.000 Beni immateriali		**66.446,51**	**66.446,51**
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	66.446,51	66.446,51
2.02.04.00.000 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		**27.800,00**	**27.800,00**
2.02.04.01.999	Spese di investimento per mezzi di trasporto n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	27.800,00	27.800,00
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		**47.082,23**	**47.082,23**
2.03.02.00.000 Contributi agli investimenti a Famiglie		**41.351,55**	**41.351,55**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	41.351,55	41.351,55
2.03.04.00.000	**Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private**	**5.730,68**	**5.730,68**
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	5.730,68	5.730,68
2.05.00.00.000	**Altre spese in conto capitale**	**1.457,56**	**1.457,56**
2.05.04.00.000	**Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso**	**1.457,56**	**1.457,56**
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.457,56	1.457,56
4.00.00.00.000	**Rimborso Prestiti**	**163.822,21**	**163.822,21**
4.03.00.00.000	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**163.822,21**	**163.822,21**
4.03.01.00.000	**Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**163.822,21**	**163.822,21**
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	163.822,21	163.822,21
7.00.00.00.000	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**943.543,00**	**943.543,00**
7.01.00.00.000	**Uscite per partite di giro**	**899.169,92**	**899.169,92**
7.01.01.00.000	**Versamenti di altre ritenute**	**516.678,59**	**516.678,59**
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	5.752,22	5.752,22
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	493.215,47	493.215,47
7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	17.710,90	17.710,90
7.01.02.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**350.860,61**	**350.860,61**
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	243.789,70	243.789,70
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	107.070,91	107.070,91
7.01.03.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**26.895,22**	**26.895,22**
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	26.895,22	26.895,22
7.01.99.00.000	**Altre uscite per partite di giro**	**4.735,50**	**4.735,50**
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	3.735,50	3.735,50
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	1.000,00	1.000,00
7.02.00.00.000	**Uscite per conto terzi**	**44.373,08**	**44.373,08**
7.02.01.00.000	**Acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**39.711,17**	**39.711,17**
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	39.711,17	39.711,17
7.02.04.00.000	**Depositi di/presso terzi**	**2.140,00**	**2.140,00**
7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	2.140,00	2.140,00
7.02.99.00.000	**Altre uscite per conto terzi**	**2.521,91**	**2.521,91**
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	2.521,91	2.521,91

000066877 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
Pagamenti da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**8.183.014,36**	**8.183.014,36**

200

PROT. 4033 del 13/03/2020

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2019

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89/2014

202

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014

SI ATTESTA CHE

l'importo complessivo del totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, comprensivi di quelli eventualmente concordati con i fornitori, per l'anno 2019 è di € 645.618,59 al netto dell'IVA riversata direttamente dall'ente all'erario per effetto dello split payment.

Durante l'anno 2019 l'ente ha continuato con la messa in atto come nell'anno precedente, delle misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti che si possono di seguito riassumere:

1) trasmissione con congruo anticipo delle determinazioni e delle proposte di deliberazioni comportanti impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verifica, prima dell'ordinativo della spesa, che il relativo atto di impegno sia divenuto esecutivo;

2) verifica a priori, congiuntamente con il responsabile della ragioneria e dandone atto nel testo del documento, della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3) trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

4) effettuazione dei seguenti ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:

- acquisizione preventiva del Durc in corso di viabilità e con esito regolare, se previsto dalla legge; (a carico ufficio proponente)

- per i pagamenti superiori ad euro 5.000,00 verifica dello stato di non inadempienza verso gli agenti della riscossione dei creditori della P.A. con le modalità previste dal D.M. 18/1/2008 n.40 e dalle successive circolari interpretative; (a carico ufficio ragioneria)

- acquisizione della indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici. (a carico ufficio proponente).

Gli Uffici comunali hanno provveduto all'adozione delle misure sopra elencate per quanto riguarda l'attività svolta, operando in modo da garantire la regolarità dei pagamenti e del rispetto dei tempi degli stessi.

L'ufficio ragioneria ha provveduto periodicamente ad effettuare stampe riepilogative delle fatture in scadenza con comunicazione agli uffici interessati, al fine di procedere alle liquidazioni qualora presentanti tutti i requisiti in regola;

Il mancato rispetto dei termini di pagamento per l'importo complessivo sopra evidenziato avvenuto durante l'esercizio 2019 deriva:

- da accordi con i fornitori di tempistiche di pagamento eccedenti i 30 giorni in particolare per alcune tipologie di acquisti, nonchè in alcuni casi legati ai lavori pubblici, oltre a casi di impossibilità di pagamento per Durc irregolari.

- da problematiche derivanti dal rispetto dei tempi di accettazione delle fatture da parte degli uffici comunali attraverso il software di contabilità;

- In parte dall'attività degli uffici comunali, giustificabili da cause di forza maggiore stante i numerosi adempimenti incombenti sugli stessi in continuo aumento, le procedure di tipo informatico sempre in continua evoluzione , unitamente alla scarsità numerica del personale in organico dell'ente, a causa di cessazioni del personale sostituito solo in minima parte a causa dei vincoli assunzionali vigenti.

Si ritiene utile indicare che:

- l'importo totale dei pagamenti dovuti, avvenuti oltre i termini di complessivi € **645.618,59**, (iva esclusa) rappresenta per l'anno 2019 il **16,59%** del totale dei pagamenti di fatture dovute ai fornitori per complessivi € 3.891.057,78, effettuati dal 1/1/2019 al 31/12/2019, al netto dell'IVA riversata direttamente allo Stato da parte dell'ente (spliy payment). La percentuale dei pagamenti oltre 30 gg è in diminuzione rispetto all'anno 2018, il quale riportava una percentuale di pagamenti oltre i termini del 27,34% rispetto al totale dei pagamenti effettuati.

- L'indicatore di tempestività dei pagamenti, certificato ai sensi del DPCM del 22/09/2014 per l'anno 2018, è pari a **- 12 giorni** medi rispetto ai 30 gg previsti dalla legge, pertanto ampiamente positivo. Il tutto in quanto a fronte di pagamenti avvenuti in ritardo, molti altri sono avvenuti prima della scadenza. Il documento è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della sezione "Amministrazione Trasparente". Il valore riportato concorda con quanto presente sulla Piattaforma della Certificazione Crediti.

Poggio Renatico, 13/03/2020

Il Sindaco
Daniele Garuti

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Daniela Bonifazzi

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

Prot. 121

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DPCM 22 SETTEMBRE 2014
ANNO 2019

Si certifica che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 è pari a giorni - 12 gg (rispetto ai 30 gg previsti per legge).

Poggio Renatico, 07/01/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA
BILANCIO –ECONOMATO - PERSONALE
Dott.ssa Daniela Bonifazzi

44028 POGGIO RENATICO - P.ZZA CASTELLO, 1 - Partita Iva: 00339480386 - TELEFONO: 0532/824530 - FAX: 0532/824535

Si allega la tabella delle spese soggette contenimento ,ai sensi della normativa vigente relative al consuntivo 2019.

TAGLI IMPOSTI DALLA L. 122/2010 - D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012 -LEGGE 24/12/2012 N. 228 -D.L. 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE 125/2013 - D.L. 60/2014

ART. DI RIFERIMENTO	EX INT/CAPITOLO SPESA	NUOVO CAP. SPESA ARMONIZ.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2009	MEDIA SPESE SOSTENUTE NEL 2010-2011	LIMITE DI SPESA 2013	LIMITE DI SPESA 2014	% TAGLIO 2015	IMPORTO DEL TAGLIO	STANZIAMENTO MASSIMO PER IL 2018 DA UTILIZZARE	STANZIAMENTO BIL PREV 2019	IMPEGNI RENDICONTO 2019
ART. 6 COMMA 3	133/381	13381	TAGLIO 10% COMPENSO REVISORE ESCLUSO RIMBORSO SPESE (*)	5.000,00				10%	500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
ART. 6 COMMA 3	183/303	111303	TAGLIO 10% COMPENSO NUCLEI DI VALUTAZIONE	1.200,00				10%	120,00	1.080,00	1.000,00	1.000,00
ART. 6 COMMA 7 L. 22/2010- ART. 1 C.5 D.L. 101/2013	183/313	111313	SPESE PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	18.000,00		3.600,00	2.880,00	25%	720,00	2.160,00	2.160,00	0,00
ART. 6 COMMA 8	113/318	11318	SPESE DI RAPPRESENTANZA SEGRETERIA	6.200,00				80%	4.960,00	1.240,00	1.240,00	0,00 (*)
ART. 6 COMMA 8	523/370	52370	SPESE PER PORTAVOCE DEL SINDACO (GIORNALISTA) (PARTE INCARICO)	23.000,00				80%	18.400,00	4.600,00	0,00	0,00
ART. 6 COMMA 8	522/225	52225	SPESE COMUNICAZIONE PER GIORNALINO (QUOTA PARTE)	0,00				80%	0,00	0,00	0,00	0,00
ART. 6 COMMA 8	522/225	52225	SPESE COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' A MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE CULTURALI (QUOTA PARTE)	1.914,00				80%	1.531,20	382,80	382,80	0,00
ART. 6 COMMA 8	522/240	52240	SPESE RAPPRESENTANZA. CULTURA	1.400,00				80%	1.120,00	280,00	280,00	0,00
ART. 6 COMMA 8	523/382	52382	SPESE PER MANIFESTAZ. CULT.	30.883,66				80%	24.706,93	6.176,73	6.176,00	5.714,82
ART. 6 C. 12	181/160	111160	MISSIONI DEL PERSONALE	1.567,59				50%	783,80	783,80	500,00	305,50
ART 6 C. 13	183/330	111330	FORMAZIONE PERSONALE NON OBBLIGATORIA	6.790,00				50%	3.395,00	3.395,00	3.395,00	2.913,00

ART. DI RIFERIMENTO	EX INT/CAPITOLO SPESA	NUOVO CAP. SPESA ARMONIZ.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2009	MEDIA SPESE SOSTENUTE NEL 2010-2011	LIMITE DI SPESA 2013	LIMITE DI SPESA 2014	% TAGLIO 2015	IMPORTO DEL TAGLIO	STANZIAMENTO MASSIMO PER IL 2018 DA UTILIZZARE	STANZIAMENTO BIL PREV 2019	IMPEGNI RENDICONTO 2019	
ART. 5 D.L. N. 95/2012	DIVERSI	DIVERSI	ACQUISTI AUTOMEZZI	0,00						0,00	-	0,00	(**)
ART. 5 D.L. N. 95/2012 - ART. 1 C. 2 D.L. 101/2013	Quota parte int/cap123/315	12315	MANUTENZIONE MACCHINA DEL MESSO	160,00		61,62		30%	18,49	43,13	43,13	0,00	(***)
ART. 5 D.L. N. 95/2012 - ART. 1 C. 2 D.L. 101/2013	Quota parte int/cap183/315	111315	MANUTENZ. MACCHINE U.TECNICO	11.186,97		5.588,51		30%	1.676,55	3.911,96	3.911,96	0,00	(***)
ART. 1 COMMA 141 LEGGE 228/2012 MODIFICATO DAL COMMA 8 SEPTIES DEL D.L.69/2013 CCORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE N. 98/2013	2185/5183	2122120	ACQUISTO MOBILI E ARREDI		3.587,73			80%	2.870,18	717,55	-	172,87	(****)
				107.302,22					60.802,15	29.270,96	23.588,89	14.606,19	

(*) Quota spese a carico ente per comunicazione istituzionale. Nessun introito per sponsorizzazioni incassate e conseguentemente nessuna ulteriore spesa.

(**) - (***) Gli acquisti di automezzi nel 2019 e le spese per manutenzione, noleggi ecc, per il comune di poggio renatico in quanto avente i requisiti previsti dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 c. 905) risultavano fuori dai tetti dei limiti di spesa .

L'ente infatti ha approvato il bilancio di previsione 2019 entro il 2018 e e il rendiconto 2018 entro i termini di legge

(****) Nel 2019 sono stati acquistati mobili e arredi per gli uffici comunali per la somma indicata oltre a arredi esclusivamente per le scuole, fuori dai limiti imposti dalle norme vigenti.

RELAZIONE SULL'AMMONTARE E L'UTILIZZO DEI PROVENTI DI SPETTANZA DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E AL C. 12 BIS DELL'ART. 142 DEL D.LGS 30/4/1992 N. 285

Il Comune di poggio Renatico ha approvato con DGC n. 100 del 13/11/2018 la ripartizione dei proventi e destinazione per l'anno 2019 di € 30.000,00 pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal d.Lgs 285/1992 previste per l'anno 2019, risulta ottemperare alle finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del d.lgs citato finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto sotto riportato:

TIPOLOGIA SPESA	CAP	IMPORTO TOT. STANZIAMENTI CAPITOLI DI BILANCIO 2019	IMPORTO FINANZIATO CON ART. 208	PERCENTUALE
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	1005324	€ 26.000,00	€ 17.500,00	Non meno di ¼ di € 30.000,00 (€ 7.500,00)
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale	31540	€ 63.089,55	€ 7.500,00	Non meno di ¼ di € 30.000,00 (€ 7.500,00)
Miglioramento della sicurezza stradale	1005333	€ 10.000,00	€ 5.000,00	Non più di 1/2 di € 30.000,00 (€ 15.000,00)
TOTALE			**€ 30.000,00**	

Si riporta infine di seguito la dimostrazione della norma richiamata in coerenza con la destinazione indicata negli atti di approvazione del bilancio 2019. Va detto che la presente rendicontazione non tiene ancora conto del contenuto di dettaglio del recente D.M. 30/12/2019 rubricato "Disposizioni in materia di destinazioni dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale soltanto il 20 febbraio 2020 sul n.42. Al proposito si evidenzia che è confermato il vincolo di €12.850,00 euro nell'avanzo di amministrazione 2019 per far fronte alla corresponsione delle somme spettanti all'Amm.ne Provinciale per le sanzioni comminate sulle strade di sua proprieta. Tale accantonamento si è reso opportuno anche a seguito delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti E.R.con parere 18/2016.

Gli incassi definitivi dell'anno 2019 per tali proventi hanno ammontato a € 88.923,71. Il 50% di tale somma ammonta a € 44.461,85.
Si riportano le somme comunque destinate e impegnate per le spese di cui all'oggetto:

208

TIPOLOGIA SPESA	CAP	IMPORTO TOT. IMPEGNI CAPITOLI DI BILANCIO 2019	IMPORTO FINANZIATO CON ART. 208	PERCENTUALE
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	1005324	€ 25.761,52	€ 17.500,00	Non meno di ¼ di € 44.461,85 (€ 11.115,46)
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale	31540	€ 63.056,14	€ 17.345,52	Non meno di ¼ di € 44.461,85 (€ 11.115,46)
Miglioramento della sicurezza stradale	1005333	€ 9.616,33	€ 9.616,33	Non più di 1/2 di € 30.000,00 (€ 22.230,92)
TOTALE			**€ 44.461,85**	